



# il Giornale dell'Accademia

ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE DELL'ACCADEMIA EUROPEA PER LE RELAZIONI ECONOMICHE E CULTURALI

Italia Operosa – Bimestrale di cultura e attualità. Autorizzazione del Tribunale di Roma n°16862 del 9 giugno 1977  
Direzione, Redazione, Amministrazione: C&C Communications Srl, Via Sebino 11 – Tel. 06-88.48.094. Fax 06-84.14.531  
Direttore responsabile: Ernesto Carpintieri. Grafica, impianti e stampa Lineartstudio (Roma). Foto di Alvaro Turchetti. Copia omaggio  
Riservato ogni diritto di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione dell'editore. Stampato nel mese di Ottobre 2011

■ L'edizione 2011 dell'Academy Day festeggiata da presenze record



## Il Convegno dal titolo “L'Impresa è donna”, che ha aperto la giornata nella Sala Galleria Colonna della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato il primo atto dell'Academy Day 2011.

Successivamente ha avuto luogo la consegna dei titoli di Accademico ad alcuni illustri rappresentanti del mondo professionale, culturale ed economico italiano, un appuntamento per la riuscita del quale il Presidente dell'AEREC, il Dott. Ernesto Carpintieri, ha voluto innanzitutto ringraziare alcuni degli artefici: dai consiglieri diplomatici **Francesco Petrino** e **Davide Bernardini**, alla signora **Alina Barbulescu**, capo della Delegazione rumena, agli accademici **Maria Lorena Sacchi** e **Pierluigi Mazza** e **Simonetta Stefanini**. A questi si sono aggiunti i ringraziamenti agli Accademici **Vincenzo T agliaboschi** e **Luigi Rollo**, a rappresentare il Triveneto, ove con l'apporto anche di **Giannantonio Bre-**

**sciani** e **Germano Montoli** (questi ultimi assenti) si era svolta – precisamente a Verona – la più recente Convocazione Accademica. Ancora, il Presidente Carpintieri ha sentitamente ringraziato la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la con-

cessione della location della Convocazione e l'**Arch. Virgilio Majerini** del Dipartimento Risorse Strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La folta partecipazione all'evento, così come l'elevato numero di neo-Accademici pronti ad ingrossare le fila della prestigiosa organizzazione, è stata accolta con grande soddisfazione dal Presidente, che nel suo intervento introduttivo ha affermato: “Più siamo più facciamo rete, più facciamo rete più possiamo fare affari, più possiamo fare affari più abbiamo la possibilità, donando una parte dei nostri profitti, di salvare delle vite umane. Ciò secondo il nostro motto ‘facciamoci del bene facendo del bene’”.





Francesco Petrino



Patrizia Marin



Ernesto Carpintieri

Prima della consegna dei titoli Accademici, il breve discorso del **Prof. Francesco Petrino**, Docente di Diritto Bancario e membro del Consiglio Direttivo dell'AEREC su temi a lui (e non solo a lui) cari della vessazione dei contribuenti. Il Prof. Petrino, promotore del Sindacato Nazionale Antiusura, dell'Associazione Difesa Utenti Bancari e del Movimento dei Pensionati Cattolici, è intervenuto in favore dei contribuenti vessati da Equitalia, "una organizzazione che da tre anni stiamo combattendo sia in via giudiziaria che per via mediatica. Abbiamo già ottenuto che le ipoteche possano essere attivate per debiti superiori agli 8.000 euro e stiamo lavorando per innalzare

l'importo del debito a 50.000 euro, iniziativa per la quale abbiamo promosso una mozione alla Camera di cui uno dei 20 firmatari è l'**On. Amato Berardi**, presente a questo consesso. Stiamo inoltre lavorando per 'pulire' le cartelle dalle sovrattasse e da tutte le altre penalizzazioni perché gli utenti in difficoltà paghino solo il tributo gravato di interessi a tassi legali, prelevando come rata un quinto del reddito medio individuale degli ultimi tre anni. Esattamente come avviene per i pignoramenti. Questo, a mio avviso, è l'unico modo che può consentire al contribuente di pagare e al fisco di intascare."

Tutti introdotti dalla lettura delle 'cita-

tions', sono quindi intervenuti i nuovi Accademici, ritirando dalle mani del Presidente Carpintieri il diploma, il distintivo e il collare accademico, salutati dagli applausi degli ospiti presenti e di altri Accademici giunti per l'occasione da ogni parte d'Italia e non solo. Alcuni neo-Accademici che per motivi diversi non hanno potuto raggiungere nel pomeriggio la Sala della Galleria Colonna della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno avuto la possibilità di ritirare il loro riconoscimento all'inizio della serata a Villa Miani, suggestiva cornice della Cena di Gala che conclude tradizionalmente le Convozzazioni Accademiche.

Casei



La sala Galleria Colonna della Presidenza del Consiglio dei Ministri



Villa Miani

# Il Gala dell'Accademia

## La notte magica a Villa Miani

Una notte magica, quella del 10 giugno scorso. L'aggettivo non è usato a sproposito. A qualificarla come tale, per motivi che vedremo più avanti, è stato con l'eleganza, lo stile, il garbo e soprattutto la maestria il Maestro di Cerimonie **Flaminio Valseriati**. A Villa Miani sono giunti non solo – già numerosi – tutti coloro che erano confluiti nel pomeriggio alla prima parte della Convocazione Accademica ma altri, prestigiosi ospiti che il Presidente Carpentieri ha voluto citare e ringraziare personalmente.

Come il Vice sindaco di Miami Beach

**Michael Gongora** (neo Accademico AEREC), o **Emanuele Viscuso**, Presidente del Sicilian Film Festival a Miami, entrambi giunti espressamente dagli Stati Uniti. E agli Stati Uniti è legata una nuova iniziativa dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali che il Presidente Carpentieri ha voluto presentare: una missione AEREC in occasione del decimo anniversario dell'attacco alle Torri Gemelle, con tappe a New York e, ap-

punto, Miami, con una serie di incontri ed appuntamenti atti a rafforzare il già stretto rapporto tra l'AEREC e le istituzioni americane. La dimensione internazionale dell'AEREC era anche esaltata dalla presenza alla serata di **Adriano Aragozzini**, Ambasciatore AEREC della Musica e dello Spettacolo italiano nel mondo e soprattutto del Presidente Emerito della Repubblica di Romania, **S.E. Ion Iliescu** – già applaudito relatore del Convegno pomeridiano – e dell'Ambasciatore della Repubblica della Moldova in Italia, **S.E. Gheorghe Rusnac**.



Ramona Badescu



Adriano Aragozzini



Anna Vinci

## Le nomine AEREC

Non casuale, quindi, la scelta di inaugurare la serie di riconoscimenti speciali dell'AEREC con quello di Membro della Consulta AEREC per le Arti, Scienze e Tecnologie attribuito ad un altro, autorevole personaggio provenienti dagli Stati Uniti, il Professor **Richard Mollica**, professore di Psichiatria nella prestigiosissima Università di Harvard. Già Premio AEREC alla Carriera per l'Arte, il Maestro **Alfio Mongelli**, Presidente della Rome University of Fine Arts, ha voluto offrire un significativo contributo alla causa del braccio umanitario dell'AEREC, Missione Futuro, facendosi promotore di una raccolta di fondi attraverso la vendita di opere di allievi, allieve e docenti della istituzione da lui presieduta, tutte ispirate alla figura della donna, in linea con il tema che ha dominato l'edizione 2011 dell'Academy Day. Nominato Membro della Consulta AEREC per le Arti, Scienze e Tecnologie, il Prof. Mongelli è intervenuto alla serata insieme al Direttore della RUF A, l'architetto **Fabio Mongelli**, testimoniando lo stretto attaccamento all'Accademia, suo personale e del mondo artistico.

Come annunciato al termine del Convegno alla Sala della Galleria Colonna, **Don Walter Trovato** ha ricevuto la nomina ufficiale a Membro della Consulta AEREC per l'Etica, Economia Sostenibile e Azioni Umanitarie mentre lo speciale riconoscimento di Consigliere Diplomatico è stato conferito a **Raimondo Villano**, già Presidente del Distretto AEREC della Campania.



Don Walter Trovato



Alfio Mongelli



Raimondo Villano

## I premi speciali

Nel giorno in cui la figura della donna era elevata ad assoluta protagonista dell'iniziativa dell'AEREC, il riconoscimento del **Premio Internazionale Donna di Successo** non poteva che acquisire uno speciale significato: esso è stato attribuito dalla Presidente di Missione Futuro **Carmen Seidel** a due donne dalla storia professionale molto diversa ma accomunate entrambe dalle caratteristiche di alta operosità e ingegno non disgiunte da una spiccata sensibilità: **Anna Maria Gasperini** e **Paola Risi**, quest'ultima già relatrice del convegno pomeridiano in qualità della sua carica di Direttore Commerciale della Sigma Tau.

È seguito uno dei momenti più attesi e applauditi della serata: la consegna dei **Premi AEREC alla Carriera**. Che, come consuetudine, hanno abbracciato diversi campi dell'arte, dell'economia e della professionalità. Il Premio alla Carriera per il Giornalismo – che in passato è stato attribuito tra gli altri a Roberto Napolitano, Franco Di Mare, Michele Santoro e Tiziana Ferrario, è stato quest'anno conferito a **Michele Mirabella**, anche in virtù della sua annosa battaglia a favore dell'uso corretto della lingua italiana. Grandi applausi per il popolare conduttore televisivo, così come anche per **Alan Friedman**, Premio AEREC alla Carriera per l'Economia, che però si è modestamente schermato dichiarando di essere "solo un povero cronista americano che cerca di raccontare le notizie". Il Premio AEREC alla Carriera per l'Enologia è andato al professor **Giovanni Russo** conosciuto anche come "l'enologo del Papa" mentre un altro nome tutelare del settore



Richard Mollica



Antonio Suma



Michael Gongola



Elena Presti e Lorenzo Joan



Marcella Foranna

della vinificazione, **Pierluigi Bolla**, Presidente della Spumanti Valdo Srl, è stato destinatario del Premio

AEREC alla Carriera per l'Impresa. Premio alla Carriera per l'Arte all'artista rumeno **Ionel Stoicescu** e Premio Ma-

nager 2011 a **Francesco Del Zio**, che lo ha accolto come un incoraggiamento a proseguire sulla strada intrapresa che lo ha già portato giovanissimo ad assumere la carica di Direttore Affari Istituzionali e Relazioni Esterne della Piaggio. Il Premio AEREC Impresa 2011, infine, è stato conferito a **Bruno Zago**, già Accademico AEREC, che il Presidente Carpintieri ha elogiato come fulgido esempio di "self made man".

È stato quindi il momento di **Silvan**, "mago dei maghi", il quale ha ricevuto dalle mani del Presidente **Ernesto Carpintieri** un meritatissimo Premio Internazionale AEREC per lo Spettacolo "per aver rappresentato nel mondo con costante e immutato successo l'eccellenza italiana nell'arte dell'illusionismo e della prestidigitazione, affascinando e stupendo il pubblico di ogni età e ogni latitudine", regalando un momento estremamente emozionante con uno dei suoi numeri più riusciti e "misteriosi", circondato dal silenzio rapito ed assoluto dei presenti. Silvan, non ha voluto far mancare al pubblico presente un saggio della sua maestria di illusionista, con quello che ha presentato come un "esperimento improvvisato". Coinvolti il Presidente Carpintieri e il Cerimoniere Valseriati, l'artista che si è esibito per i grandi della terra, dal Presidente Reagan alla Regina d'Inghilterra, ha lasciato di stucco i presenti, a partire dai suoi "assistenti".

Inoltre gli Accademici **Richard Mollica** e **Alfio Mongelli** sono stati nominati Membri della Consulta per le Arti, Scienze e Tecnologie. L'Accademico Mons **Walter Trovato** Membro della Consulta per l'Etica e le Azioni Umani-

tarie e l'Accademico **Raimondo Villano** Consigliere Diplomatico.

A conclusione della serata, il saluto del Governatore dell'Organizzazione dei Corrispondenti Diplomatici e Consigliere per gli Affari Generali dell'Ambasciata della Repubblica Democratica del Congo presso il Quirinale, accreditato dallo Stato di Malta, **Catello Marra**. Dopo che il Presidente Carpintieri aveva evidenziato come gli organismi – AEREC e Corrispondenti Diplomatici – corrano insieme con le medesime finalità umanitaria, il Governatore Marra ha presentato le due iniziative che la sua organizzazione sta promuovendo: il sostegno ad un centro scolastico a Kinshasa che porterà il nome di Maman Gina Kumbi Kumbi, già a capo dell'Associazione per la promozione dell'educazione nel Congo, scomparsa lo scorso anno (alla Convocazione era presente il marito, l'Ambasciatore della Repubblica

Democratica del Congo **S.E. Albert Tshiseleka Felha**) e il sostegno ad un Centro di Accoglienza per bambini in Romania, per il quale l'organizzazione può contare sull'impegno personale di **Ramona Badescu**. La bella showgirl rumena ha recentemente pubblicato un nuovo disco dal titolo "Jumi Juma" nel quale ha raccolto dodici canzoni egualmente divise tra classici della canzone popolare rumena e napoletana; alcune copie del CD sono state messe a disposizione dei presenti alla Convocazione Accademica con il ricavato da devolvere a favore dell'iniziativa. Tornata al suo primo amore, la musica, dopo varie esperienze come attrice di cinema, teatro e televisione, la Badescu ha anche offerto ai presenti una canzone, accompagnata dal quartetto di **Larry Franco**. Quest'ultimo aveva allietato musicalmente l'intera serata, con il suo jazz ammaliante e il grande talento dei suoi componenti, cui si è unita per due canzoni anche la nostra **Anna Vinci**, in una versione "da brividi" del classico "Summertime".

A completare l'offerta artistica della serata, la presenza di **Elena Presti** che dopo aver recitato una poesia sulle note del chitarrista **Lorenzo Joan** ha incantato tutti i presenti con una trascendente esibizione di flamenco. Per concludere l'esibizione di **Marcella Foranna**, neo accademica AEREC.

Alberto Castagna



Catello Marra e S.E. Albert Tshiseleka Felha

## Premio Internazionale Donna di Successo

*Presente in tutti i settori della vita pubblica, dal panorama economico e finanziario fino alle istituzioni, la figura della donna non ha ancora avuto il riconoscimento adeguato all'importante contributo che essa apporta a tutti i livelli, reso ancora più eccezionale dalla gravità di un impegno che si divide su più fronti, da quello pubblico a quello privato, non ultimi quelli di moglie e di madre. Una lacuna che l'AEREC ha voluto colmare già da diversi anni istituendo un premio per le "Donne di Successo", per quelle donne cioè che si sono distinte per operosità ed ingegno in vari ambiti, da quello professionale ed imprenditoriale a quello culturale, raggiungendo ragguardevoli traguardi. Iniziativa che ha ricevuto il plauso e la piena approvazione, tra gli altri, del Ministero per le Pari Opportunità che ha ufficialmente concesso il Patrocinio al riconoscimento promosso dall'AEREC.*

## ANNA MARIA GASPERINI

Per diversi anni, Anna Maria Gasperini si è occupata a tempo pieno della crescita e dell'educazione dei suoi quattro figli finché lo sviluppo avanzato delle aziende di famiglia non ha richiesto una sua presenza operativa che si sarebbe rivelata decisiva per un'ulteriore espansione dell'attività. Conciliando il lavoro con il ruolo di madre e moglie, Anna Maria Gasperini ha iniziato con un ruolo aziendale di supporto che però, attraverso gli anni, sarebbe aumentato per competenze e responsabilità. Oggi il gruppo societario della imprenditrice e del



marito è il primo gruppo italiano privato nel settore della lavorazione della carta riciclata, contando ben 20 aziende tra cartiere, ondulatori e scatolifici con sedi su tutto il territorio nazionale e un numero di dipendenti che supera le 1000 unità. Attualmente Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'azienda capogruppo, Anna Maria Gasperini è Presidente dell'Associazione Dama Castellana di Conegliano, associazione culturale che si occupa di diffondere e rappresentare la storia, la cultura ed i sapori delle terre trevigiane. *Bernardo Rizzi*



## PAOLA RISI

**P**er dieci anni, dal 1978 al 1987, Paola Risi ha svolto diversi incarichi legati alle vendite internazionali e al Marketing per aziende operanti nei settori dell'ingegneria, delle comunicazioni, della difesa e del settore farmaceutico. Nel 1987 approdava quindi all'industria farmaceutica Biosint Spa con un incarico manageriale le cui competenze e responsabilità sono notevolmente cresciute nel tempo fino alla carica di Direttore degli Affari Internazionali dell'azienda. Dal 2000, quindi, Paola Risi opera in seno alla multinazionale Sigma-Tau: dopo aver ricoperto l'incarico di direttore di una divisione della sede di Latina, ha affrontato una importante esperienza internazionale in qualità di Vice Presidente e General Manager della sede newyorchese dell'azienda, occupandosi tra l'altro del coordinamento a livello mondiale delle attività affiliate. Oggi Paola Risi si occupa dei mercati asiatici, stringendo partnership strategiche con varie aziende, tra cui una compagnia multinazionale giapponese. Paola Risi è membro dell'American Management Association, della Regulatory Affairs Professional Society e della Società Italiana Attività Regolatorie.

*Bernardo Rizzi*

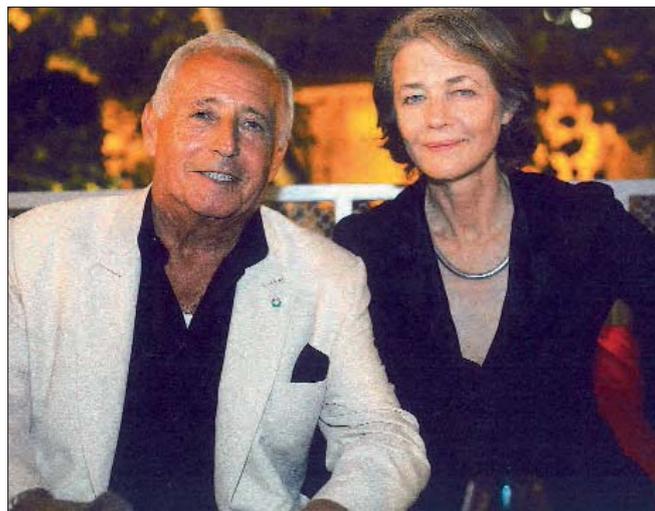


## L'Isola del Cinema, la Hollywood sul Tevere

**Grande successo per la XVII edizione della storica manifestazione dell'Estate Romana, con ospiti ed eventi di livello internazionale.**

**D**a diciassette anni, l'Isola del Cinema è uno degli appuntamenti più amati e seguiti dell'Estate Romana: per oltre due mesi ogni anno, l'Isola Tiberina, alle porte del quartiere Trastevere, accoglie appassionati di cinema, turisti, semplici curiosi, famiglie a passeggio, tutti a godersi il fascino e la suggestione di una location davvero straordinaria. L'edizione n. 17, che si è tenuta dal 16 giugno al 4 settembre si è chiusa con un bilancio importante, sia per il numero di presenze (oltre 350.000!) che per la qualità artistica complessiva, con ospiti e iniziative di livello internazionale.

Alla riuscita della manifestazione, decisivo è stato il contributo del suo responsabile delle Pubbliche Relazioni, il nostro Accademico Ugo Mainolfi, la cui instancabile



Il nostro Accademico Ugo Mainolfi e Charlotte Rampling

opera è stata pubblicamente lodata dal direttore Giorgio Ginori. Mainolfi ha curato e seguito personalmente la presenza di alcuni degli ospiti di rilievo dell'Isola del Cinema, a partire dalle due 'star'

francesi Charlotte Rampling e Irene Jacob, protagoniste del film "Rio Sex Comedy", presentato in anteprima alla presenza anche del regista Jonathan Nassiter, in una delle serate più felici ed afol-

late della manifestazione. Non l'unica, certamente. Un altro dei momenti più significativi di questa edizione è stata l'apparizione a sorpresa della grande regista Lina Wertmuller, che di Ugo Mainolfi è amica di antica data, così come grande successo hanno riscosso gli incontri con i protagonisti del cinema italiano, da Giulio Manfredonia a Cristiana Capotondi, da Massimiliano Bruno a Paola Cortellesi, da Aureliano Amadei a Fausto Brizzi, Claudio Cappellini, Luca Lucini, Enrico Montesano e Ascanio Celestini. Molti volti noti anche tra i semplici frequentatori dell'Isola che hanno accolto l'invito di Ugo Mainolfi a trascorrere una piacevole serata in uno dei luoghi più incantevoli che annoveri la Capitale.

*Bernardo Rizzi*

## I Premi Speciali e alla Carriera AEREC

***Nell'ambito delle Convocazioni Accademiche, l'Accademia Eur opea per le Relazioni Economiche e Culturali rende omaggio, con un premio speciale, ad illustri personaggi del mondo del giornalismo, dello spettacolo, della musica, del cinema, della cultura e dell'imprenditoria, attraverso un riconoscimento speciale che premia i brillanti risultati conseguiti dell'arco della loro carriera. Il Premio AEREC, pur a fronte di un panorama ricco e variegato di presenze, ha voluto essere, fin dall'inizio della sua istituzione, fortemente selettivo per valorizzare il senso e gli scopi: mettere in luce quelle personalità che assumono valor e emblematico in quanto rafforzano il rafforzamento dell'immagine della professionalità italiana nel tessuto culturale, economico e sociale internazionale.***

### ■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER L'ECONOMIA

#### ALAN FRIEDMAN

Nato a New York, Alan Friedman ha studiato alla London School of Economics, alla New York University e alla Paul H. Nitze School of Advances International Studies della John Hopkins University di Washington. Da esperto di economia, la sua carriera giornalistica è stata segnata da una collaborazione durata 14 anni con il giornale finanziario inglese Financial Times, che gli ha valso per ben quattro volte il prestigioso riconoscimento del British Press Award (l'equivalente inglese del premio Pulitzer) e che lo ha visto per diversi anni corrispondente prima a Milano e poi a New York. Negli anni '80 ha iniziato anche una carriera televisiva con alcune apparizioni in una trasmissione della BBC, mentre a partire dal 1995 ha iniziato ad apparire anche sui teleschermi italiani con una serie di fortunate trasmissioni la più popolare delle quali, "Maastrich Italia", è andata un'onda su Rai Tre per quattro stagioni. Tra le altre collaborazioni al suo attivo vi è quella con l'International Herald Tribune, con l'amministrazione del Presidente Jimmy Carter in qualità di Presidential Management Intern mentre è stato anche Presidente esecutivo della FBC Media di Londra. Nel 1987 Alan Friedman ha vinto il Premio Trento per il miglior corrispondente estero in Italia e un programma da lui curato e condotto per Rai News 24 e Rai Tre, "Pianeta Economia", ha vinto nel 2001 il Prix Italia. Alan Friedman è stato il primo giornalista statunitense a ricevere la Medaglia d'Onore, conferitagli nel 1997.



Alan Friedman

### ■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER IL GIORNALISMO

#### MICHELE MIRABELLA

Laureato in Lettere presso l'Università di Bari, Michele Mirabella si è appassionato al teatro durante gli studi, iniziando a firmare le sue prime regie proprio al Centro Universitario Teatrale di Bari. Dopo essersi trasferito a Roma è approdato, alla radio e quindi alla televisione e anche al cinema. Attore in diversi film e sceneggiati televisivi, senza mai abbandonare l'amato teatro: ad oggi ha curato oltre settanta regie di prosa, portando sui palcoscenici i lavori dei più grandi drammaturghi e firmando anche la regia di più di venti opere liriche.

È tuttavia la televisione ad accrescere la sua popolarità presso il grande pubblico, a seguito della conduzione di molti programmi di successo, mentre di altri è stato autore o regista, a suo agio con i generi più diversi, dall'intrattenimento alla divulgazione scientifica o culturale. Quest'ultima gli ha meritato l'appellativo di "professore della TV", definizione per nulla peregrina dal momento che Michele Mirabella è stato, ed è tuttora, insegnante di sociologia della comunicazione prima all'Università di Lecce ed ora di Bari ed allo Iulm di Milano:

Laureato Honoris causa in Farmacia all'Università di Ferrara, Michele Mirabella ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la sua attività tra i quali si ricordano il premio per il giornalismo Premio Cimile, la Maschera d'argento, il Microfono d'argento, il Premio Naxos e numerosi Telegatti. Per quanto riguarda l'attività giornalistica, si segnalano le sue collaborazioni con testate giornalistiche nazionali come Repubblica, Venerdì di Repubblica, Gente e diverse riviste specialistiche di salute.



Michele Mirabella



Pierluigi Bolla

■ **PREMIO INTERNAZIONALE AEREC  
ALLA CARRIERA PER L'IMPRESA  
PIERLUIGI BOLLA**

Laureato in Economia e Commercio all'Università di Verona, Pierluigi Bolla è uno dei più importanti industriali del settore vinicolo italiano. Amministratore Unico dal 1980 al 1986 della Cooperativa Vitivinicoltori San Lorenzo di Soave, in provincia di Verona, egli è stato in seguito Amministratore Delegato della F.lli Bolla SpA, Presidente della Fattore Leasing SpA e Presidente della F.lli Bolla International Wines Inc., ricoprendo a tutt'oggi la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Spumanti Valdo Srl, azienda che in oltre ottant'anni di attività ha saputo radicare la cultura del Prosecco nel mondo ricevendo, anno dopo anno, prestigiosi riconoscimenti. La grande capacità imprenditoriale di Pierluigi Bolla, unitamente alla sua passione e al suo spirito di servizio, lo hanno portato ad assumersi delle importanti responsabilità nei confronti della sua comunità, nella veste prima di Assessore della Provincia di Treviso con deleghe al Turismo, la Cultura, lo Sport e la Ricerca Scientifica poi di Assessore Regionale al Turismo, Attività Promozionali integrata, Acque Termali e Minerali della Regione Veneta. Oltre a ciò egli è stato Presidente della società mista pubblico-privato Venezia Terminal Passeggeri e Commissario Straordinario dell'Ente Fiera di Verona, figurando oggi come Consigliere d'Amministrazione dell'ENIT e Presidente Informest, Agenzia per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica Internazionale, nata con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e i processi di internazionalizzazione, oggi una delle quattro agenzie italiane per la cooperazione nell'area del Sud Est Europa.



Giovanni Russo

■ **PREMIO INTERNAZIONALE AEREC  
ALLA CARRIERA PER L'ENOLOGIA  
GIOVANNI RUSSO**

Studioso accademico di Scienze Naturali, con 55 anni di esperienza professionale nell'insegnamento e nella ricerca, Giovanni Russo è uno dei maggiori esperti di vino a livello mondiale, una autorità assoluta in un campo affascinante e complesso che richiede studi e ricerche incessanti, a partire da una rigorosa preparazione di base. A testimonianza dell'altissimo livello cui è giunto Giovanni Russo nell'arte della vinificazione, vi è l'esclusività del suo ruolo, quello di unico enologo autorizzato dal Vaticano per il vino del Papa. Una responsabilità, unitamente a quella della produzione dei vini per la Santa Messa, che gli è stata attribuita in virtù della genuinità e della qualità dei suoi prodotti che non debbono aver subito alcun tipo di trattamento chimico, debbono essere biologicamente attivi e ottenuti secondo un metodo unico e speciale. Per il vino del Vaticano ma anche per altre produzioni e per il proseguimento delle sue ricerche in campo enologico, Giovanni Russo estrae ogni anno circa 700 essenze da frutti, fiori, erbe e spezie. Poeta per diletto e vocazione, egli è anche un raffinato collezionista la cui raccolta di vini d'epoca va dal 1840 ai giorni nostri, comprendendo tutte le maggiori annate di tutto il mondo.



Silvan

■ **PREMIO INTERNAZIONALE AEREC  
PER LO SPETTACOLO  
SILVAN**

Il nome d'arte glielo attribui l'attrice Silvana Pampanini nel corso di un programma televisivo di Enzo Tortora dove lui si esibiva da professionista pur avendo appena vent'anni. Ma Silvan, al secolo Aldo Savoldello, aveva scoperto l'arte della prestidigitazione che era appena un bambino, esibendosi per la prima volta all'età di sette anni. Rivelando un talento innato che da lì a breve lo avrebbe portato ad essere considerato uno dei più importanti prestigiatori di tutti i tempi, Silvan si era già esibito nei più prestigiosi teatri del mondo prima che la televisione gli desse una enorme popolarità in Italia, come ospite o conduttore di alcuni dei programmi di maggiore successo nella storia della Rai. L'intensa attività televisiva non gli ha però impedito di proseguire la sua prestigiosa carriera internazionale: egli si è esibito per le più grandi personalità del mondo – due nomi per tutti: il Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan e la Regina Elisabetta II d'Inghilterra – è stato ospite per ben sette volte all'Ed Sullivan Show nella televisione americana, è stato eletto due volte "Mago dell'anno", unico artista non statunitense ad ottenere il riconoscimento e due volte ha ricevuto anche il prestigioso Merlin Award. Con Silvan, l'arte della prestidigitazione è arrivata a livelli mai raggiunti prima e l'enorme contributo alla sua conoscenza da lui apportato non si è limitato alle esibizioni in teatro e in televisione ma anche con un'opera di divulgazione attraverso 12 libri, numerose pubblicazioni sui temi dell'illusionismo e della magia e di 13 "scatole magiche" che hanno formato diverse generazioni di appassionati.



Francesco Delzìo

**PREMIO INTERNAZIONALE AEREC MANAGER 2011**  
**FRANCESCO DELZÌO**

Laureato in Giurisprudenza presso la LUISS Guido Carli, Francesco Delzìo ha conseguito il Master in giornalismo presso la Scuola RAI di Perugia e ha lavorato come giornalista professionista in RAI e come analista economico e sociale alla LUISS Guido Carli. Di quest'ultima è stato due volte Consigliere d'Amministrazione, prima come rappresentante degli studenti e poi come Presidente dell'Associazione Laureati. Dal 2001 al 2008 è stato Direttore dei Giovani Imprenditori di Confindustria assumendo l'incarico a 26 anni, il più giovane nella storia dell'organizzazione imprenditoriale. Manager, scrittore e docente universitario, Francesco Delzìo attualmente ricopre l'incarico di Executive Vice President del gruppo Piaggio: come Direttore delle Relazioni Esterne e degli Affari Istituzionali del gruppo coordina le attività di comunicazione, gli investimenti pubblicitari, le relazioni istituzionali e le iniziative di corporate social responsibility del primo produttore europeo nel settore due ruote. Tra le altre cariche da lui ricoperte, quella di Vice Presidente di Confindustria Ancoma, di Consigliere d'Amministrazione di Eicma e di membro del Direttivo di Federmeccanica e dell'Unione Industriale di Pisa.



Bruno Zago

**PREMIO INTERNAZIONALE AEREC IMPRESA 2011**  
**BRUNO ZAGO**

Da dipendente nel settore degli imballaggi, a 23 anni Bruno Zago intraprendeva l'attività imprenditoriale in proprio fondando un'azienda che nel tempo avrebbe conosciuto una crescita esponenziale, con apertura di stabilimenti ed acquisizione di altre aziende che gli consentivano di completare tutto il ciclo produttivo del settore di appartenenza. A partire dal 1996, pur mantenendo e potenziando la propria leadership nel settore, allargandola anche al mercato internazionale, Bruno Zago ha iniziato a diversificare la propria attività, acquisendo un importante marchio sportivo nel settore dell'abbigliamento motociclistico e aprendo diverse succursali in vari paesi tra cui gli Stati Uniti, contando ben 20 aziende tra cartiere, ondulatori e scatolifici con sedi su tutto il territorio nazionale e un numero di dipendenti che supera le 1000 unità. La capacità imprenditoriale e manageriale di Bruno Zago ha trovato anche una importante affermazione nel campo amministrativo sociale così come è rimarchevole la sua presenza in ambito sociale-culturale.



Ionel Stoicescu

**PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER L'ARTE**  
**IONEL STOICESCU**

Laureato all'Accademia delle Arti di Bucarest, specializzato nell'arte del restauro, Ionel Stoicescu ha iniziato ad esporre le sue opere scultoree nei musei ancor prima di aver terminato gli studi, conseguendo i primi, prestigiosi riconoscimenti per il suo notevole talento e creatività. In oltre tre lustri di attività in campo artistico, quindi, non si contano le competizioni alle quali ha partecipato distinguendosi per l'originalità e l'espressività delle sue creazioni, molte delle quali si possono ammirare all'interno o all'esterno di importanti strutture di Bucarest e non solo. All'attività artistica di Ionel Stoicescu si aggiunge quindi una intensa e meritoria opera nella cura e nella promozione di progetti culturali in Romania e all'estero, che hanno consentito di far conoscere ed apprezzare la vitalità di una scena artistica, quella rumena, che è tra le più promettenti e innovative a livello europeo.

**Gli articoli relativi ai premi speciali sono a cura di Bernardo Rizzi**

## **Gli Accademici AEREC Roma 11 Giugno 2011**

### **FRANCESCO APOLLONIO**

Appena quattordicenne, Francesco Apollonio iniziava a lavorare nell'azienda di famiglia, specializzata nella realizzazione di impianti elettrici sia civili che industriali per poi, dopo aver acquisito una notevole esperienza nell'impiantistica, fondare una ditta a suo nome. Convinto sostenitore delle energie rinnovabili, pur con poche risorse a disposizione, egli ha avviato una serie di contatti e collaborazioni con altre aziende del settore giungendo nel 2002 a realizzare ed installare uno dei primi impianti eolici in Puglia. Ciò ha rappresentato l'inizio di una attività incessante nel settore, che lo ha visto più volte modificare l'assetto societario e amministrativo della sua azienda investendo costantemente in mezzi, risorse umane e capitali per la ricerca e lo sviluppo di produzione di energia elettrica attraverso fonti rinnovabili. Nel 2006, Francesco Apollonio ha deciso di diversificare l'attività creando una società che si occupa di investimenti immobiliari, trovando anch'essa un ottimo riscontro sul mercato.

### **LEONARD LUCIAN BADUCA**

Una straordinaria carriera in campo tecnico, quella di Leonard Lucian Baduca, che ha maturato negli anni tante e tali esperienze da portarlo, da un impiego da elettromeccanico in una azienda operante nel settore dello sfruttamento e costruzione dei sistemi di irrigazione, ad amministratore di una azienda specializzata in Telecomunicazioni e sistemi di sicurezza. Nel frattempo egli ha svolto incarichi di sottointegnere per una società che operava nei miglioramenti fondiari, è stato Direttore Tecnico di una società operante nei sistemi di telecomunicazioni e Capo del Dipartimento Telecomunicazioni di un'altra società specializzata nell'installazione di sistemi di telecomunicazioni e sicurezza. Oggi Leonard Lucian Baduca è quindi da quasi 15 anni Direttore Generale, socio ed amministratore della Bip Telecom Srl, azienda che ha conosciuto negli anni una crescita costante fino a diventare una delle più attive ed importanti del settore in Romania.

### **BRUNO BIANCHI**

Dopo aver conseguito la laurea in Architettura, Bruno Bianchi ha svolto per diversi anni il ruolo di Assistente Universitario presso la cattedra di Igiene Ambientale dell'Università di Firenze, svolgendo anche attività di ricerca e collaborando

ad alcune pubblicazioni relative all'edilizia economica popolare e all'edilizia solare passiva. Titolare di uno studio fondato dal padre ed operativo dal 1948, oggi Bruno Bianchi è a capo di una équipe di tecnici specializzati nella realizzazione di costruzioni biocompatibili, cioè dotate di accorgimenti tecnici e di soluzioni eco-sostenibili, attività che rende lo studio all'avanguardia in quella che è considerata la nuova frontiera della tecnologia, l'eco-architettura. Alla redazione di numerosi progetti di edilizia sovvenzionata e privata in Italia e all'estero, di lottizzazioni e piani di recupero per Enti, Bruno Bianchi ha sempre affiancato diversi incarichi di Direzione dei Lavori per conto di pubbliche Amministrazioni e collaborazioni da correlatore con le Università di Firenze e di Perugia.

### **ELENA CORDARO**

Una serie di esperienze molto formative hanno consentito ad Elena Cordaro di sapersi muovere in ambiti molto diversi riuscendo ovunque ad esprimere un'alta professionalità e capacità di interagire con i più diversi interlocutori. Dopo aver lavorato per una agenzia di comunicazione, per una casa editrice, per una associazione culturale, per un comitato elettorale ed uno studio legale, essa ha trovato dal 2007 una dimensione a lei consona nella sua qualità di Responsabile della sede di Roma della Società Umanitaria, Fondazione ed ente morale riconosciuto, operante in Italia dal 1892. Tale fondazione si è caratterizzata fin dalle origini per la capacità di prevedere e intervenire tempestivamente nei settori dove si manifestano fenomeni di disagio e di povertà, materiali e immateriali: disoccupazione, emigrazione, analfabetismo, lavoro, formazione professionale, educazione degli adulti. Da responsabile della sede romana, Elena Cordaro si occupa con grande spirito di iniziativa della direzione e organizzazione delle attività culturali e sociali istituzionali della Fondazione.

### **FERNANDO DE PAOLA**

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nel 1976 Fernando De Paola ha superato il concorso di uditore giudiziario per l'ingresso nella magistratura e nello stesso anno, in qualità di funzionario, ha superato il concorso nel Ministero dell'Industria e del Commercio figurando come addetto per alcuni mesi al Gabinetto dell'allora Ministro Donat Cattin. Dopo aver esercitato le funzioni di magistrato per due anni presso la Pretura del Lavoro di Treviso, Fernando De Paola ha superato il concorso da notaio, professione che svolge dal 1980 con un proprio studio a Roma. Dotato di notevole spirito creativo, Fernando De Paola si è

sempre interessato alle scienze umanistiche, alla Storia, alla filosofia, l'archeologia e l'arte in ogni sua espressione, dilettandosi anche nella scrittura ed allestimento di opere teatrali, altra sua grande passione coltivata anche attraverso la frequenza di corsi e seminari.

### **ELISA FOGAGNOLO**



Formatasi attraverso la frequenza e il conseguimento di Master in Gestione Aziendale, Elisa Fogagnolo si è occupata di amministrazione aziendale e di direzione amministrativa per quindici anni per varie, primarie aziende, maturando una esperienza tale da incoraggiarla ad intraprendere una attività in proprio. Ella ha quindi fondato nel 2010 la cooperativa Professione Infermieri, della quale è Amministratore Delegato, con lo scopo di dare risposte estremamente serie, competenti e professionali alla sempre maggior richiesta di personale infermieristico professionale nell'ambito ospedaliero e geriatrico da parte delle strutture sanitarie italiane. Dividendosi tra Milano e Bucarest, ove hanno sede i suoi uffici, Elisa Fogagnolo si occupa anche della valorizzazione della figura dell'Operatore socio-sanitario per l'assistenza diretta a malati cronici, anziani e portatori di handicap, offrendo così un servizio di elevato valore sociale. Un'attività, la sua, che non le ha impedito di coltivare la sua grande passione per la musica: clarinettista di talento, è spesso richiesta da ensemble per l'esecuzione di opere di particolari difficoltà.

### **ANGELO DI PALMA**

Angelo Di Palma ha maturato e sviluppato ottime capacità manageriali ed imprenditoriali nel settore dei servizi, dirigendo da oltre 20 anni con successo una società nel campo automobilistico. Assistito da un valido team di specialisti da lui attentamente selezionati, Di Palma offre numerosi e qualificati servizi legati al settore collaborando con le più prestigiose marche, presente anche nell'attività di soccorso stradale con diverse sedi nella Capitale. Egli segue inoltre fattivamente

una importante attività umanitaria attraverso una Fondazione di famiglia, la Foundation Cuomo, che opera in paesi come India, Africa e paesi dell'Est oltre a fornire beni di prima necessità e a garantire sostegno ed aiuto agli studenti più meritevoli, con scuole e borse di studio.

## **ANNA RITA FERDINANDI**

Dal 1985, dopo un breve ma significativo apprendistato nel settore, Anna Rita Ferdinandi si è imposta nel campo della intermediazione e consulenza immobiliare di Roma con una propria società, la "FAM Immobiliare S.r.l." che è stata il suo trampolino di lancio verso una brillante carriera da immobiliare. Ora, dopo 25 anni di esperienza, Anna Rita Ferdinandi guida con competenza il proprio gruppo AERRE che opera in tutto il territorio nazionale nel settore della intermediazione immobiliare ed in particolare nella vendita di aree fabbricabili e complessi immobiliari, nel settore ricettivo turistico e della grande distribuzione, svolgendo inoltre curata e personalizzata attività di consulenza alla propria selezionata clientela e attività di pubbliche relazioni per conto di società multinazionali.

## **ANTONIO GAMBINO**

Laureato in Economia e Commercio, dottore commercialista e Revisore ufficiale dei conti, Antonio Gambino affianca all'esercizio della sua professione una intensa attività di docente. Ordinario di materie economico aziendali, Docente di strategie e politiche aziendali presso l'Università "Guglielmo Marconi" di Roma, attualmente egli ricopre la carica di Rettore presso la Libera Università degli Studi "Lustico" di Ostia. Pubblicista in riviste specializzate di articoli in materia finanziaria ed economica, autore di numerose pubblicazioni, Antonio Gambino è tra l'altro Consulente del Centro d'Ingegneria Economica e Sociale presso la facoltà d'Ingegneria dell'Università di Cosenza, Membro della Commissione di riforma delle scuole superiori, Consigliere d'amministrazione dell'Istituto di Sviluppo degli Stati Uniti d'America con sede in Washington D.C., Membro del Direttivo Assoconsult con delega per la Ricerca ed Innovazione tecnologica e Consulente di numerosi gruppi industriali.

## **GERARDO IOVANE**

Laureato con lode in Fisica Nucleare e Subnucleare, Gerardo Iovane ha svolto un master di ricerca presso il CERN (Centro Europeo per la Fisica Nucleare) di Ginevra e conseguito il Dottorato di Ricerca in Fisica e il Dottorato di Ricerca in Matematica, per poi dedicarsi al Dottorato in Ingegneria ed Economia dell'Innovazione. Rien-



trato in Italia è diventato Ricercatore Universitario in Fisica-Matematica e poi Professore Associato in Analisi Matematica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno. Da oltre quindici anni, Gerardo Iovane dirige progetti di ricerca e sviluppo in ambito nazionale ed internazionale, collaborando con rilevanti strutture accademiche ed aziendali pubbliche e private su temi di interesse strategico. Autore di oltre duecento pubblicazioni, Gerardo Iovane è stato insignito di diverse onorificenze e premi, tra cui il titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, il Premio Leonardo per la Ricerca Scientifica, il Premio Internazionale Giuseppe Sciaccia e la nomina a Corrispondente Diplomatico per le Relazioni Internazionali.

## **PETRU LIFICIU**

Laureato presso la Facoltà di Automation and Computer Science all'Università Politecnica di Bucarest, ingegnere di automazione industriale, Petru Lificiu ha iniziato ben presto ad alternare l'attività professionale a quella di docente sia in Romania che in altri paesi come la Germania e il Giappone. Autore di una serie di opere nel settore dell'automazione industriale e di gestione ambientale, dopo la rivoluzione del 1989 egli è entrato in politica come membro del Partito della Democrazia Sociale di Romania e, a seguito della vittoria di Adrian Nastase, è stato nominato Ministro delle Risorse Idriche e Protezione dell'Ambiente: dopo l'abolizione di tale ministero, egli è stato quindi nominato Segretario di Stato per l'Agricoltura, Foreste, Acqua e Ambiente. In seguito Deputato al Parlamento rumeno, egli ha lasciato nel 2005 il gruppo parlamentare del Partito Socialdemocratico per unirsi al Partito Ecologista Rumeno (PER), del quale è stato eletto Presidente del Congresso Straordinario. Insignito Cavaliere dall'Ordine Nazionale della Romania, parallelamente all'attività politica, Petru Lificiu svolge attività di docenza in qualità di Professore Associato presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica di Bucarest.

## **PAOLO LUNGARINI**

Da quasi trent'anni, Paolo Lungarini opera all'interno del Gruppo di famiglia ove ha assunto, sin dall'inizio della sua esperienza professionale, diversi ruoli operativi. Il suo primo incarico è stato quello di Direttore tecnico di cantiere in diverse realizzazioni dell'impresa di famiglia eseguite in alcune regioni d'Italia; in questo periodo egli ha avuto modo di collaborare in associazione d'impresa con primarie aziende del settore delle costruzioni generali e con diverse società di ingegneria. In seguito, ha assunto il ruolo di Amministratore della Corporate Technology di Dubai, prima società di lavorazione del ferro tondo per cemento armato degli Emirati Arabi Uniti; tale Società, sempre a totale partecipazione del Gruppo Lungarini, ha partecipato in qualità di fornitore specializzato alla realizzazione delle principali opere realizzate in quel periodo negli Emirati tra le quali la Grande Moschea di Abu Dhabi. Attualmente Paolo Lungarini ricopre l'incarico di Amministratore Unico della Lungarini spa e dell' Holding di famiglia, proseguendo ad esprimere l'elevato livello di imprenditorialità mantenuto nel corso di tutta la sua carriera.

## **VIRGILIO MAJERINI**



Laureato in Architettura presso l'Università degli Studi di Roma, Virgilio Majerini ha esordito professionalmente in seno all'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato finché, dopo 13 anni, non è stato chiamato dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali a coprire il ruolo di architetto direttore presso la Soprintendenza Archeologica di Roma. Dopo pochi anni passato al ruolo di architetto direttore coordinatore, la carriera di Virgilio Majerini si è arricchita con la posizione di comandato ricoperta presso il Ministero dei Lavori Pubblici-Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio e poi con un ulteriore passaggio all'Istituto Centrale per il Restauro di Roma. Dal gennaio del 2000, Virgilio Majerini ha occupato un ruolo dirigenziale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale - Ufficio per Roma Capitale e grandi

eventi, prestando servizio anche presso l'Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici. Attualmente Virgilio Majerini è in forze presso il Dipartimento risorse strumentali, Ufficio tecnico per la gestione degli immobili e Servizio tecnico impiantistico ed edile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

## MIHAI PRISACARIU

Laureato presso l'Università Tecnica di Petrosani, Mihai Prisacariu ha frequentato anche il Politecnico di Bucarest nonché diversi corsi di management ed economia aziendale. Tale varietà di studi lo hanno reso un professionista dai larghi orizzonti, in grado di operare al meglio in settori diversi: l'esordio è da ingegnere di sistema di un'azienda ma da lì a breve sarebbe stato nominato Direttore Generale di una società e poi ancora Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di Ricerche e di Progettazioni Minerarie. La collaborazione con il Governo inizia quindi nel 2001 quando viene chiamato come Consigliere al Gabinetto del Ministro dell'Industria e delle Risorse. Dopo aver ricoperto la carica di Presidente del Consiglio Nazionale per la Risoluzione delle Controversie, Mihai Prisacariu è stato chiamato al ruolo di Consigliere al Gabinetto del Segretario Generale del Governo ed oggi, dal gennaio di quest'anno, copre la carica di Direttore Generale dell'Unità Centrale per la Monitorizzazione del Partnership Pubblico Privato, proseguendo a mettere la sua alta competenza e professionalità al servizio del suo paese.

## GEORGE PUFAN

Laureato presso l'Istituto per le Costruzioni di Bucarest con specializzazione in Costruzione Civile, Industriale e Agricola, George Pufan ha conseguito anche una laurea al National Defense College ed un Master in Relazioni Internazionali ed Europee alla Scuola Nazionale di Studi Politici ed Amministrativi. Dal 1984 al 1992, egli ha quindi ricoperto la carica di Capo Approvazione Appalti, direttore del gruppo e capo cantiere dell'impresa di costruzione Blejoi a Prahova mentre nel 1992 è stato capo servizio acquisti della S.C. "Romconstruct" srl Ploiesti oltre che capo dipartimento della scuola di polizia "Constantin Brancoveanu" del Ministero degli Interni a Poliesti. Coordinati diversi ed importanti progetti per il trust "Carpati" di Bucarest, dal 1994 al 2000 George Pufan ha ricoperto la carica di Vice Direttore del Segretariato Generale della Corte dei Conti della Romania e tra il 2001 e 2002 è stato Consigliere del Sindaco del Settore 1. Dal 2002, George Pufan è Segretario Generale della Corte dei Conti della Romania.

## CARLA ROMANELLI CROWTHER

Nata ad Arezzo, da una famiglia di artisti e poeti, Carla Romanelli ha vissuto fin da piccola nel mondo dell'Arte coltivando gli studi teatrali in Italia con il Maestro Fersen e Giusy Raspani Dandolo e completandoli, dopo il matrimonio con il regista John Crowther a Los Angeles, all'Actor's Studio di Lee Strasberg. Grazie alla sua natura creativa e agli studi presso la Scuola "Interpreti Parlamentari", Carla Romanelli è riuscita ad affiancare all'attività artistica, che l'ha vista protagonista accanto ai grandi nomi del Teatro e del Cinema come Giorgio De Lullo, Max Von Sydow e Jean Paul Belmondo, quella delle Relazioni Internazionali collaborando con autorevoli personalità nel settore della Cultura, della Scienza, dell'Economia e della Politica. Ha lavorato per il Festival di Spoleto assieme al Maestro Giancarlo Menotti ed è stata Deputy Director dell'Aspen Institute Italia con la delega per tre grandi progetti: "Mediterranean World's Crossroads"; "The World Economy"; "Italy: Today and Tomorrow". Ha collaborato per molti anni con Il Nobel per la Fisica, Prof. Carlo Rubbia, che l'ha invitata a promuovere il CRS4 (Centro Studi di Supercomputing) il LEP (Il più grande acceleratore di particelle del mondo) ed infine a promuovere e realizzare Elettra, ovvero il famoso Sincrotrone di Trieste! Si è occupata della Causa Tibetana per la Camera dei Deputati e per il Consiglio d'Europa, è stata Responsabile in Italia per la Fia, (Federazione Internazionale Artisti Interpreti). Attualmente coltiva le Relazioni Internazionali per la Fondazione "Sharing Knowledge" e per l'ASREN (The Arab States Research and Educational Network). Carla Romanelli è Ambasciatrice della Pace per la Biblioteca Alessandrina d'Egypto.



## GIULIA SCIORTINO



Laureata in Scienze Politiche con indirizzo politico-internazionale, Giulia Sciortino ha iniziato la sua attività professionale come Segretaria di redazione presso la casa editrice Gambero Rosso per poi compiere una importante esperienza in qualità di Assistente Parlamentare presso il Senato della Repubblica. Il ricco e qualificato curriculum lavorativo di Giulia Sciortino comprende quindi l'attività di Customer service per l'export del made in Italy in Giappone e l'attività di ufficio stampa per il Centro Turistico Studentesco e Giovanile. Già Addetta alla stesura dei progetti formativi per le imprese presso il Foromez (Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammmodernamento delle Pubbliche Amministrazioni), Giulia Sciortino è oggi Ispettore ai controlli finanziari per l'Agecontrol, agenzia per l'effettuazione dei controlli nel settore degli aiuti comunitari per il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Comunità Europea.

## GIUSEPPE SCOCA

Laureato in Giurisprudenza con una tesi di laurea in Medicina Legale e delle Assicurazioni, Giuseppe Scoca ha operato per diversi anni in Tirrenia Assicurazioni occupandosi tra l'altro del coordinamento per il territorio nazionale delle pratiche di rilevante entità. Cessata la collaborazione con la compagnia, con la quale ha comunque mantenuto un rapporto di consulenza esterna nel settore commerciale, da circa 20 anni Giuseppe Scoca svolge la professione di avvocato nel campo civile con prevalenza nel settore dei diritti della persona e del diritto familiare e minorile e nel settore penale limitatamente alla difesa di minori, anche per nomina quale curatore speciale, da parte del Tribunale di Roma, dei minori vittime di maltrattamenti ed abusi. Egli collabora, altresì, con il centro di aiuto al bambino maltrattato ed alla famiglia di Roma ed è mediatore professionista, operando quale titolare della sede di Roma dell'Organismo di mediazione Centro Nazionale di Mediazione e Conciliazione Aprile Group srl.

ACCADEMICO AEREC

# FRANCESCO CODINI



**N**ato a Roma nel 1972, Francesco Codini ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dopo aver assolto il servizio di leva presso l'Aeronautica Militare, nel 1997 ha iniziato a collaborare con vari studi legali per il suo praticantato: per un anno, egli si è occupato di diritto di famiglia e di infortunistica stradale presso lo studio legale dell'Avv. Angelo Mochi e poi di contrattualistica, diritto delle locazioni e diritto commerciale presso lo studio degli avvocati Falucci, Lucchesi e Lostia, poi ancora di diritto penale presso gli studi legali dell'Avv. Maurizio Riccardi e dell'Avv. Massimo Bufoni. In vista dell'Esame di Stato, quindi, egli ha affinato le sue già ricche competenze attraverso la frequenza di corsi di formazione professionale ed applicazione forense presso la camera civile di Roma e un corso di curatore fallimentare organizzato dalla Unione Italiana Forense, conseguendo anche un master in diritto fallimentare organizzato presso la Link University di Malta. A questo periodo risale anche la collaborazione con l'Istituto per la prepa-

razione agli esami universitari Università s.r.l. in qualità di tutor con insegnamento delle materie di diritto penale e civile, diritto processuale civile e procedura penale, oltre alla pubblicazione di articoli sulla rivista "Temi Romani" su argomenti di natura penale.

Superato l'esame di Stato per esercitare la professione di Avvocato, Francesco Codini ha proseguito per alcuni anni a collaborare con lo studio dell'Avv. Prof. Sergio Scicchitano, per pratiche di diritto penale, diritto fallimentare e diritto societario, oltre ad assisterlo nella sua veste

di liquidatore della Federconsorzi. In seguito egli sarà anche suo assistente per la cattedra di diritto civile ricoperta all'Università di Malta – Link Campus. Nel 2005, Francesco Codini ha aperto un proprio studio professionale a Roma. Egli è attualmente procuratore di importanti aziende nonché legale di ANAS Spa, CISL e Regione Lazio e difensore penale con numerosi incarichi in tutto il territorio. Nell'ambito privatistico svolge attività su tutto il territorio seguendo le sorti dell'imprenditore sotto ogni profilo. È stato nominato membro in numerose Commissioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e nel 2008 ha partecipato come delegato dell'Ordine di Roma al 29° Congresso Nazionale Forense a Bologna. Ha, tuttavia, continuato ad approfondire tutti gli aspetti legati alla giurisprudenza, partecipando tra l'altro al corso di diritto amministrativo presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma diretto dal Prof. Filippo Lubrano. Attualmente lo Studio Legale Codini ha sede in Roma, Viale Cortina d'Ampezzo n. 190 e si pregia della collaborazione di numerosi professionisti specializzati.

*Aurelio Carpintieri*



**ACCADEMICO AEREC**

# CIRO LENTI

**N**ato a Pulsano, in provincia di Taranto, nel 1958, **Ciro Lenti** ha conseguito la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Pisa facendovi seguire anche la Laurea in Scienze Economiche con specializzazione in Finanza presso l'Università della Svizzera Italiana e un Master in "Strategia ed Internazionalizzazione delle Imprese" conseguito alla London Business School con sede a Londra. A tali titoli si aggiungono un Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale conseguito presso la facoltà di "Economia e Commercio" dell'Università degli Studi di Pisa e un Master su diritto e pratica commerciale nell'Ohada (legislazione comunitaria dei paesi dell'Africa subsahariana) e il Syscoa (diritto contabile negli stati aderenti all'UEMOA) a Parigi. Seguito anche un Corso di perfezionamento per conciliatori in contesti societari presso il CISP di Pisa, **Ciro Lenti** ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista per poi aprire un proprio studio di consulenza aziendale a Pisa.

È l'inizio di una carriera di alto profilo che lo ha visto effettuare consulenze tributarie ed aziendali in aziende di dimensioni medio/grandi appartenenti al settore industriale, commerciale ed al terziario avanzato, oltre ad occuparsi di costituzione, elaborazione di tax planning di aziende di diritto inglese, danese e francese costituite in Italia ed in centro Europa. All'attività professionale, egli ha affiancato da sempre una intensa attività



formativa in ambito universitario: tra gli incarichi più recenti, quello ricevuto dall'Università di Pisa per una serie di seminari su internazionalizzazione delle imprese ed operazioni straordinarie presso la facoltà di Economia.

Dal 1990 consulente di un gruppo multinazionale con sede in Livorno, **Ciro Lenti** ha collaborato in qualità di responsabile della "valutazione dei progetti" con Merchant Bank italiane e inglesi, ha partecipato al comitato di valutazione e di studio per la quotazione sui mercati borsistici minori in particolare quello inglese e quello

lussemburghese, ha effettuato redazioni di business plan per la costituzione di aziende industriali e commerciali a Cuba, Israele, Bulgaria, Israele, Spagna, Svezia, Francia, Mali, Senegal, Sud Africa, Cina ed India e ha seguito le iniziative nella pratica realizzazione.

Dal 1996, **Ciro Lenti** è partner di una società di consulenza aziendale internazionale che opera direttamente nei mercati di Gran Bretagna, Italia, Cina, Svizzera, Bulgaria, Marocco ed in India, occupandosi di Tax Planning, internazionalizzazione delle imprese, con particolare

attenzione alle operazioni di finanza straordinaria transnazionale.

Consulente di consorzi di aziende artigiane e di una società consortile che si occupano di restauro di beni artistici e culturali, dal 1999 **Ciro Lenti** ha partecipato, in qualità di responsabile fiscale e societario, a progetti aziendali in Africa Sub-Sahariana (Mali, Niger, Congo, Costa D'Avorio, Senegal) e dal settembre del 2000 è responsabile di due progetti ormai in fase di completamento, in Mali e in Senegal.

In qualità di sviluppatore di progetti industriali in Italia ed all'estero, **Ciro Lenti** ha elaborato il più importante progetto italiano nel campo dell'energia fotovoltaica, impianto in fase di prossima entrata in produzione. Nel 2006 il progetto fu conferito in una società del Gruppo Marcegaglia. Oggi **Ciro Lenti** siede nel consiglio di amministrazione della società Arendi detentrici di un know how unico al mondo nella produzione di moduli fotovoltaici di seconda generazione.

Attivo anche in campo imprenditoriale, **Ciro Lenti** ha fondato nel 2008 la società SIC&A srl, ente di formazione ed organismo di mediazione accreditato presso il Ministero della Giustizia, ricoprendovi la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché coordinatore della formazione, docente e responsabile dell'organismo di mediazione. La società oggi è presente su buona parte del territorio nazionale e conta oltre 200 mediatori.

*Aurelio Carpiertieri*



ACCADEMICO AEREC

# DOMENICO RIZZO



A.N.P.A.R.

Nel 2011 gli è stato conferito per la sua carriera il Dottorato di Doctor of Agricultural (Honoris Causa) dall'University: John Locke University –U.S.A..

Domenico Rizzo ha ricoperto vari incarichi pubblici tra i quali quello di Dirigente dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione di Foggia, Dirigente dell'Ispettorato Provinciale della Motorizzazione Agricola di Foggia (ex U-M-A.), Dirigente dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Bari, con l'investitura alla qualifica di Dirigente di Polizia Giudiziaria Regionale per la Provincia di Bari, Ispettore Fitosanitario e Fitopatologo dell'Osservatorio per le malattie della piante di Bari, Presidente di Commissione AIMA, Presidente di Commissioni di Stato per gli esami di Specializzazioni post-diploma di maturità e Presidente di Commissioni Regionali per la Formazione Professionale della Regione Puglia.

**N**ato a Ugento, in provincia di Lecce, nel 1943, diplomatosi Perito Agrario con abilitazione alla professione in Lecce, Domenico Rizzo successivamente ha conseguito a Roma il diploma di Specializzazione di Stato in Meccanica Agraria a seguito della vincita di una borsa di studio ed ha iniziato poi a lavorare nei Centri di Assistenza Tecnica Agricola del Ministero della Cassa per il Mezzogiorno (ex C.A.T.) dopo aver superato un concorso pubblico. Ha lavorato per un periodo temporaneo dislocato presso l'Ente di bonifica integrale della Capitanata in Foggia. Ha collaborato per il controllo fitosanitario e la commercializzazione, esportazione degli ortofrutti destinati all'estero, collaborando con l'Istituto V ALORME, V alorizzazione Ortofrutticola Meridionale e zone depresse del Centro Nord, voluta dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Qui egli ha svolto attività di tecnico agrario, impiegato di concetto prima e impiegato direttivo dopo; successivamente, come funzionario, ha superato il concorso pubblico per Dirigente e, rientrato nella Regione Puglia presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Foreste, ha prestato la sua attività professionale negli Ispettorati, nei settori dell'irrigazione, dei miglioramenti fondiari, nelle trasformazioni agrarie, nella zootecnia, nella cooperazione, nella fitopatologia, nelle colti-

vazioni erbacee ed arboree, nella Forestale. Ancora: Domenico Rizzo nel periodo che ha lavorato nei Centri di Assistenza Tecnica Agricola, ha svolto attività di fitoiatria e Fitopatologia Vegetale, campi dimostrativi di studio di varie coltivazioni, in collaborazione con le Università Italiane Statali di Agraria e in particolare con la Facoltà di Scienze Agrarie di Bari, con l'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Bari, con vari Istituti Statali Sperimentali di Agraria del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, svolgendo con essi attività di studio e di ricerca agronomica per migliorare la qualità e la produttività delle coltivazioni del territorio sia erbacee che arboree. Egli ha infine svolto attività di controllo delle esportazioni con l'estero per gli ortofrutti per via marittima, terrestre ed aerea. L'intensa attività professionale di Domenico Rizzo non gli ha impedito di riprendere gli studi in età avanzata giungendo fino al conseguimento della Laurea di Dottore Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Foggia nel 2005. Proseguendo gli studi giuridici è oggi: Conciliatore Specializzato e Abilitato per la Conciliazione e l'Arbitrato, iscritto all'Albo Nazionale dell'A.N.P.A.R. e all'Albo dei Conciliatori operativi del Ministero di Grazia e Giustizia – Roma. È titolare della Delegazione Comunale di Foggia e della Camera Conciliativa dell'Orga-

nismo Internazionale e Nazionale per l'Arbitrato & la Conciliazione dell'

*Bernardo Rizzi*



**ACCADEMICO AEREC**

# AMOS SORDI

**N**ato a Roma nel 1956, Amos Sordi si è diplomato in Ingegneria Aeronautica presso l'Istituto Tecnico Aeronautico di Stato "Francesco De Pinedo". Il volo resterà sempre la sua grande passione, in seguito coltivata attraverso il conseguimento dei brevetti di pilota commerciale di aereo a motore singolo e di pilota commerciale di elicottero, ma la sua vita gli avrebbe riservato altre esperienze che gli hanno consentito di girare il mondo e di entrare in contatto con le più diverse culture. Subito dopo il Diploma egli era già operativo in Libia per conto di una multinazionale italiana, la Generali Impianti Spa, attiva nella realizzazione di progetti industriali nel campo agricolo e alimentare; per questa società egli aveva l'incarico di coordinare l'attività delle aziende subappaltanti. Appena tre anni dopo, egli era capo progetto in Arabia Saudita per conto di una joint-venture con una azienda italiana che stava realizzando tre ospedali nella città di Dhahran. Conclusa anche questa importante esperienza, Amos Sordi si è trasferito negli Emirati Arabi per seguire per conto di una impresa italiana e in qualità di manager diversi progetti di costruzioni in campo

industriale nelle città di Dubai, Abu Dhabi e Doha. Nei successivi 14 anni di permanenza negli Emirati Arabi, Amos Sordi ha ideato e sviluppato numerose iniziative che lo hanno portato a contatto con compagnie straniere attive nei settori più diversi.

Dal 2004, nuove, entusiasmanti sfide professionali attendevano Amos Sordi. In Argentina, innanzitutto, più precisamente a Buenos Aires dove da consulente commerciale ha operato ancora nei settori alimentare ed agricolo e poi assistendo una multinazionale americana nel settore petrolifero nei suoi progetti di espansione dell'attività, negoziando con diverse compagnie. In Sudamerica, inoltre, egli ha anche rappresentato una banca svizzera, mantenendo i rapporti con i loro clienti locali e ha collaborato allo sviluppo di un prestigioso Country Club con 250 residenze accluse, nell'area di Buenos Aires.

Ancora, Amos Sordi nel 2005 era nuovamente negli Emirati Arabi per seguire un progetto immobiliare mentre tra il 2006 e il 2007 è stato consulente commerciale di un'impresa di costruzioni.



La parabola professionale di Amos Sordi è ben lungi dall'essersi conclusa ma dal 2007 vive un nuovo significativo capitolo nella sua veste di Amministratore Delegato della Evergreen Consulting di Malta, attività che si affianca a quella di Direttore della sede libica della società che si occupa dello sviluppo e della supervisione di progetti sanitari nel paese arabo.

Per il suo impegno e la sua dedizione e i considerevoli traguardi raggiunti, è stato destinatario di una Laurea in Scienze Turistiche della Facoltà di Scienze Turistiche di Caserta, è stato nominato Consigliere per gli Affari Generali per la Libia e l'Argentina dell'Ambasciata della Repubblica Democratica del Congo, presso il Quirinale e dallo stesso Paese ha ricevuto la Gran Croce della Solidarietà. Nel marzo del 2011, è stato elevato al rango di Cavaliere del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme. E' stato inoltre nominato responsabile per la Libia dell'Organizzazione Internazionale dei Corrispondenti Diplomatici ONG

*Bernardo Rizzi*

ACCADEMICO AEREC

# ANTONIO SUMA



dando in ogni occasione il meglio di sé. Così, oltre alla logistica, ha iniziato ad occuparsi anche della consulenza per un consorzio cooperativo di nome "ILC", che nell'arco di poco tempo ha ampliato il proprio organico, distribuito tra le sedi di Milano, Treviso, Firenze, Bologna e Torino. Eppure, anche questo ulteriore impegno, peraltro svolto egregiamente e con piena soddisfazione dei suoi interlocutori, non ha soddisfatto l'esigenza di Antonio Suma di accrescere sempre i suoi interessi e assecondare il suo dinamismo. Ed è così che egli ha accolto favorevolmente l'invito a sedere in vari consigli di amministrazione, occupandosi dello sviluppo di importanti aziende. In particolare, egli ricopre oggi la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Service Volpe Srl", operativa nell'ambito degli studi di mercato e dei sondaggi, altro settore nel quale ha dimostrato di saper operare con serietà e competenza, così come quello della produzione di car-

totecnica, in qualità di amministratore delegato della società "Prisma Hire Srl", anch'essa ben collocata nel mercato di riferimento.

Professionista instancabile, tra i più rappresentativi della Milano laboriosa e accogliente, Antonio Suma prosegue ad ampliare e consolidare i suoi successi con lo spirito di sempre, motivato anche dalla consapevolezza di poter offrire un suo personale e valido contributo alla crescita economica del nostro paese.

Ma non trascurabile è anche il suo alacre impegno in ambito diplomatico: Antonio Suma è consulente per le regioni Lombardia e Toscana dell'Ambasciata della Repubblica Democratica del Congo presso il Quirinale ed in qualità di Corrispondente Diplomatico della International Organization for Diplomatic Relations - Correspondants Diplomatiques di Malta, ha promosso e sviluppato diversi progetti di ordine umanitario.

*Aurelio Carpintieri*

**N**ato ad Ostuni, Antonio Suma si è trasferito con la famiglia a Milano che era ancora un bambino. Nel capoluogo lombardo, egli avrebbe avuto la possibilità, una volta adulto, di realizzare le sue aspirazioni professionali puntando su ambiti traguardi e trovando le condizioni adatte per dare espressione alla sua intraprendenza.

Subito dopo aver conseguito il diploma, nel 1980, egli iniziò quindi la sua carriera di imprenditore nell'ambito dell'impresa logistica, dimostrando da subito una notevole lungimiranza nella scelta di un settore nuovo ed inesplorato, con tutti i rischi che ciò comportava. Una vera e propria sfida, la sua, che egli ha affrontato con passione e chiarezza di vedute, pronto a cogliere tutte le opportunità che gli si prospettavano.

Tra le sue doti innate vi è l'eclettismo, il desiderio di misurarsi con avventure professionali sempre diverse,



**ACCADEMICO AEREC**

# ROCCO ZULLINO



Nato ad Orange, in Francia, nel 1963, Rocco Zullino è cresciuto in Svizzera dove ha conseguito il Diploma presso l'Istituto Montana Zugerberg, a Zugo. La sua attività professionale è iniziata poco più che ventenne alla Banca Commerciale Italiana di Zurigo, dove si è occupato di Back-office Cambi e Titoli, assegnato all'Ufficio Trasferimenti, Responsabile della Contabilità e dell'Ufficio Informatico. In seguito egli ha contribuito per cinque anni, in veste di Vice rappresentante, alla gestione degli Uffici di Rappresentanza per la Svizzera dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, oltre che responsabile delle Pubbliche Relazioni. Dopo aver trascorso due anni presso la Rüeegg Bank AG di Zurigo in qualità di Responsabile della clientela istituzionale, della gestione patrimoniale e della clientela privata, Rocco Zullino ha implementato la sua competenza in materia bancaria con stage presso la Hambros Bank di Londra, assegnato al Capital Market Department e Institutional Relationship Department e poi presso la filiale londinese dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, alla sala cambi, prodotti sintetici, mercati azionari e mercati di capitali. Forte di tali esperienze, egli è stato chiamato dalla sede della Deutsche Bank di Lugano come consulente, Procuratore e responsabile della gestione patrimoniale per poi affrontare una nuova, importante esperienza come membro di Direzione e Manager Private Banking della Banca Privata E. de Rothschild Lugano dopo aver se-

guito ancora dei Corsi fondamentali per membri di Direzione presso Villa Negrone, a Lugano.

Le successive esperienze testimoniano come la preparazione acquisita negli anni da Rocco Zullino gli abbiano consentito di ambire a posizioni di assoluto rilievo nell'ambito bancario. Così che nel 2005 egli è stato nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale della Hottinger & Associés Lugano, un giovane gruppo che in pochi anni di presenza nella città svizzera si è segnalato per la profonda conoscenza dei mercati finanziari di tutto il mondo e per un'accorta strategia d'investimento finalizzata ad ottimizzare la gestione dei patrimoni. A tale incarico, nel 2011, ha fatto seguito quello ricoperto attualmente di Presidente e Direttore Generale di RZ & Associates Lugano, società specializzata nell'assistenza, consulenza, amministrazione e gestione di patrimoni ed investimenti con facoltà di acquisire, amministrare, gravare e vendere immobili.

Cavaliere del Sacro Ordine Militare Costantiniano, Rocco Zullino è socio di Assisi Pax International, associazione fondata da Padre Gianmaria Polidoro, dell'ordine dei frati minori di Assisi, che lavora per diffondere nel mondo la Pace in tutte le sue forme, visto come cammino concreto di civilizzazione umana.

*Aurelio Carpintieri*



**ACCADEMICA AEREC**

# FRANCESCA BRUSCO



**F**rancesca Brusco (Catanzaro, 1971) ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Messina ed ha poi effettuato il suo tirocinio presso una associazione professionale con sede in Roma, acquisendo così le prime esperienze in materia di diritto tributario e societario. Nel corso dei tre anni trascorsi nello "Studio Misuraca Vetrano", Francesca Brusco ha assistito il Dott. Misuraca

nella consulenza tributaria e commerciale a favore di enti pubblici e privati e di società di capitali, sviluppando una notevole esperienza nella consulenza fiscale e gestionale di associazioni di categoria ed enti pubblici ed approfondendo altresì particolari problematiche relative alle società e aziende speciali. Negli stessi anni, in qualità di relatore, Francesca Brusco ha partecipato a incontri e corsi di formazione del personale inerenti questioni tributarie e aziendalistiche, con particolare attenzione alla tecnica di redazione del bilancio secondo i principi contabili nazionali e internazionali, anche a favore di enti pubblici.

Al termine del suo tirocinio, Francesca Brusco ha collaborato dal 1999 al 2005 con lo Studio professionale "Vanni Tani Ianiro" in particolare con il dott. Marco Tani, con il quale ha potuto consolidare le proprie esperienze professionali in materia societaria e tributaria specificatamente per quanto concerne le società di capitali e agli enti "non profit". Dal 2006 ad oggi, quindi, Francesca Brusco opera con un proprio studio professionale che ha sede in

uno dei più prestigiosi quartieri della Capitale, prestando l'assistenza gestionale, bilanciistica e fiscale a favore di associazioni di categoria, enti pubblici e di società da queste controllate. Per quanto riguarda gli enti di categoria, essa è consulente di alcune associazioni, fondazioni e società di Confindustria, di Ance e di Federcasa, mentre tra gli enti pubblici che si sono avvalsi o ancora si avvalgono della sua consulenza vi sono l'Autorità Portuale di Civitavecchia e la Direzione Generale dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori. Francesca Brusco è inoltre consulente di diverse società di capitali ed enti "no profit" in particolare di un importante gruppo multinazionale argentino, consulente di alcune imprese appartenenti al Gruppo Gavio Itinera S.p.A., Compagnia Porto Civitavecchia S.p.A. e Argo Finanziaria S.p.A., prestando anche consulenza all'Associazione Management Club ed a Fondirigenti e Fondimpresa. La professionista, infine, riscopre la carica di Sindaco di diverse società di capitali ed enti.

*Casei*

**ACCADEMICA AEREC**

# MANUELA FISCHANGER

**M**anuela Fischanger (Gorizia, 1970) ha iniziato a lavorare come impiegata nel campo amministrativo dapprima per una agenzia di assicurazioni, poi per una società di impianti e poi ancora per l'azienda ATER della Provincia di Trieste. Nel frattempo, ella portava avanti il suo corso di studi che si sarebbe concluso con il conseguimento della laurea in Scienze Politiche con indirizzo internazionale presso l'Università degli Studi di Trieste. Al titolo universitario, avrebbe in seguito affiancato la frequenza di diversi corsi di aggiornamento e formazione che ne avrebbero forgiato nel tempo la professionalità e competenza: dal corso per il personale nella Pubblica Amministrazione al seminario "La cooperazione decentrata nell'UE: programmi e prospettive per gli attori locali" frequentato a Bruxelles, fino alla Scuola per tutori legali volontari per minori. A partire dal 2008, i suoi interessi si sono orientati sull'approfondimento delle materie di Project Management, sulla contabilità regionale, sul sistema nazionale di controllo dei programmi comunitari, sulla attività contrattuale della Pubblica Amministrazione. Intanto, dopo la laurea Manuela Fischanger aveva già affrontato



una importante esperienza occupandosi dell'avviamento dell'attività e della gestione di un'attività alberghiera, aveva collaborato nell'organizzazione di una fiera internazionale a Merano e aveva accresciuto la sua posizione in seno alla ATER della Provincia di Trieste, presso la quale era stata nominata Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. In forze alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la qualifica di Specialista amministrativo econo-

mico a partire dal 2005, assegnata alla Direzione Centrale Relazioni Internazionali, Comunitarie ed Autonomie Locali, Manuela Fischanger è stata referente delle relazioni internazionali con l'America Latina e Bacino Sud Mediterraneo, occupandosi tra l'altro dell'organizzazione e della partecipazione a missioni internazionali, organizzazione di eventi e accompagnamento delle delegazioni straniere in Regione e di gestione di progetti Comunitari e fondi strutturali. Dal gennaio 2009, Manuela Fischanger opera quindi alla Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni Internazionali e Comunitarie – Servizio Integrazione Europea, Affari Internazionali e Gestione Finanziaria. Qui, svolge l'incarico di Project manager del progetto F.A.T.E. (From Army To Entrepreneurship) finanziato nell'ambito del Programma South East Europe con mansioni di coordinamento del partenariato internazionale ed è Referente regionale del progetto F.O.S.E.L. – Formazione per lo Sviluppo Economico Locale in Argentina, realizzato di concerto tra le Regioni italiane, e referente regionale per il programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico.

*Casei*

**ACCADEMICA AEREC**

# MARCELLA FORANNA

**N**ata a Leonforte, in provincia di Enna, Marcella Foranna ha scoperto ben presto la sua vocazione artistica, affinata con lo studio del canto sotto la guida di Mirella Parutto. Dopo essersi diplomata in canto lirico presso il Conservatorio Casella di L'Aquila, ella ha quindi voluto affiancare allo studio della musica anche quella della recitazione, contando su ottimi maestri come Maria Sofia Marasca ed Enzo Garinei, con l'obiettivo di affrontare sapientemente i palcoscenici lirici. Il suo debutto in questi ultimi è stato propiziatore, avvenuto com'è al Teatro Greco di Taormina ove si è esibita al fianco del Baritone Piero Cappuccilli nel ruolo in Lola in un allestimento della "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni diretta dal M° Angelo Campori. Il suo notevole talento non è quindi passato inosservato alla commissione del concorso lirico sperimentale "A. Belli" di Spoleto che ha decretato la vittoria dell'artista aprendole le porte alla prima, grande interpretazione, quella di Carmen nella "Tragedie de Carmen di Brook-Costant" con la regia di Giorgio Pressburger. Di indole eclettica e curiosa, Marcella Foranna non ha disdegnato di cimentarsi anche con la musica contemporanea, esibendosi al Teatro Lirico Speri-



mentale di Spoleto in "Ligeia" e "Anacleto Morones", entrambi con la direzione del M° Gianpiero Taverna e la regia di Luca Ronconi. Anche la musica jazz è ben presto rientrata tra i suoi interessi, portandola a partecipare alla trasmissione "Radio Stereo Uno

Jazz" condotta da Adriano Mazzeletti ed incidendo per la Rai alcuni brani classici americani. La carriera artistica di Marcella Foranna si è in seguito arricchita di numerose, prestigiose esperienze. Come la partecipazione al musical "Alleluja brava gente" di Garinei e Giovannini con le musiche di Domenico Modugno e Renato Rascel, messo in scena al Teatro Sistina di Roma con la direzione di Gianni Ferrio o la partecipazione ai programmi televisivi "I fatti vostri" e "Mille lire al mese" insieme al gruppo vocale i Baraonna. Numerose anche le presenze nei più importanti festival musicali internazionali come il Festival Internazionale dell'Operetta di Trieste, il Festival Tarvisio Estate e il Festival Musicale Kymijoen Lohi Sotto svoltosi in Finlandia, ove ha eseguito musiche del repertorio cameristico italiano. In sala d'incisione, invece, ha collaborato con alcuni dei più importanti artisti italiani come Nicola Piovani, Ennio Morricone, Armando Trovaioli e Claudio Baglioni, partecipando anche alle colonne sonore di alcuni sceneggiati ed apprendo a teatro, tra gli altri a fianco di Giorgio Albertazzi in un allestimento del "Giulio Cesare" di Shakespeare.

*Domenico Calcioli*

**ACCADEMICO AEREC**

# BORIS FOCSA

**L** laureato all'Università di Stato delle Arti della Repubblica di Moldova, specializzato sia in recitazione che in drammaturgia teatrale, Boris Focsa (1968) si è formato anche nel campo del management artistico prima di conseguire, nel 2004, il Dottorato ed iniziare una intensa attività di insegnamento nel medesimo ateneo statale ove aveva affrontato tutto il suo percorso di studi. Già dal 1992, egli aveva però iniziato a segnare, con il suo lavoro, il panorama teatrale del suo paese: a quell'anno risalgono i suoi primi allestimenti, da subito caratterizzati da un mirabile equilibrio tra tradizione e modernità che sarebbe stato poi il segno distintivo di tutto il suo lavoro in teatro.

Nel corso di una carriera registica oggi ventennale, egli ha quindi messo in scena lavori di autori moldavi così come classici di Shakespeare, Brecht, Wilde, Cechov e Bergman. Nel 1998 egli è stato quindi chiamato a coordinare il Dipartimento di Teatro e Musica del Ministero della Cultura, incarico che ha lasciato per ricoprire quello di Direttore Artistico del Teatro "Lu-



ceafarul". Nel 2006 è stato poi nominato membro dell'Osservatorio sulla Commissione dell'IPNA, la compagnia statale radiotelevisiva moldava. Alternando l'intensa attività di regia e di insegnamento a quella di leader del movimento politico che avrebbe favorito il processo democratico della Moldavia, Boris Focsa è diventato nell'arco di pochi anni

un importante punto di riferimento non solo per gli artisti moldavi ma anche per i giovani attivi nei più diversi campi. Senza mai interrompere la sua carriera di regista, i cui lavori sono stati rappresentati ed applauditi nei teatri di tutto il paese e anche all'estero, Boris Focsa ha svolto diversi incarichi politici ed amministrativi fino ad essere nominato nel 2009, per editto presidenziale, Ministro della Cultura della Repubblica di Moldova, oggi più che mai impegnato a promuovere e ad incoraggiare la produzione culturale del suo paese, così come anche a sviluppare il turismo in virtù della relativa delega.

Tra le varie iniziative delle quali si è fatto promotore, vi è quella della creazione di centri culturali polivalenti per i quali il Ministro ha richiesto ingenti finanziamenti alla Banca Centrale Europea; una iniziativa, tanto meritevole quanto ambiziosa, che aiuterà a fare ulteriormente emergere a livello internazionale la vivace e feconda scena culturale ed artistica giovanile del suo paese.

*Domenico Calcioli*

**ACCADEMICO AEREC**

# ANTONIO GRAVILI



**L**a vicenda professionale di Antonio Gravili (1952) è una di quelle vicende emblematiche della migliore operosità ed ingegno italiane, la storia di un uomo che parte pressoché da zero e che giorno dopo giorno, gradino dopo gradino, riesce a raggiungere obiettivi che inizialmente apparivano irraggiungibili. Era appena un bambino – dieci anni d'età – quando si divideva tra i banchi di scuola e il lavoro

come apprendista falegname, fabbro e idraulico in varie imprese artigiane della sua cittadina natale, Nardò, in provincia di Lecce. Dal 1967 al 1970 e quindi fino al raggiungimento della maggiore età, egli fece una ulteriore, preziosa esperienza come ferraiolo al seguito di alcuni cottimisti bergamaschi che operavano nella località di MilanoAffori. Era il settore idraulico, tuttavia, che avrebbe visto mettere maggiormente a frutto tutto il lavoro fin lì svolto. Dapprima in forze presso una Ditta di Montecatini – per tre anni – e poi finalmente da solo, con una attività artigianale svolta nella sua città. Preparazione, ambizione, spirito di intraprendenza e volontà di progredire lo hanno portato, nel 1976 e quindi ad appena 24 anni a creare la sua prima azienda, la Clima – ImpiantiTecnologici, specializzata nell'installazione e manutenzione di impianti termici, idrici, fognanti, gas, condizionamento, antincendio e antinfortunistica, vendita di caldaie, radiatori, condizionatori, autoclavi e serbatoi. Un'attività, questa, che in un trentennio avrebbe conosciuto una fortuna crescente grazie alla competenza del suo titolare e al suo talento nel selezionare i più validi collaboratori. Finché l'esperienza

consolidata e gli ottimi risultati di crescita perseguiti non hanno portato la proprietà, nel 2005, a trasformare la ditta individuale in una Srl, dando in dote a quest'ultima il know-how acquisito ed una nuova e più efficiente organizzazione tecnico-amministrativa. Oggi la Gravili Srl è una delle realtà più importanti del panorama imprenditoriale del territorio, un'azienda che, utilizzando le tecnologie più avanzate, segue la rapida evoluzione del settore delle installazioni tecnologiche e la cui accurata pianificazione aziendale ha permesso di affermarsi nello scenario della provincia di Lecce e della Puglia come fornitore qualificato di diversi enti pubblici e privati. In un'ottica di efficienza ed aggiornamento tecnico, finalizzato ad offrire sempre e comunque un servizio di qualità a 360°, la Gravili s.r.l. negli ultimi anni ha diversificato la propria attività ampliandola con due nuovi settori: servizi speciali - area dedicata interamente alla pulizia delle condotte aeree e videospezioni fognari e settore costruzioni: costruzioni e ristrutturazioni edili e ristrutturazioni in quota.

*Domenico Calcioli*

**ACCADEMICO AEREC**

# NICOLA MARCANTONI

**N**ato a Zevio, in provincia di Verona, nel 1971, Nicola Marcantoni ha conseguito l'iscrizione al Collegio dei Geometri della Provincia di Verona, abilitato come responsabile della Sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione.

Il suo primo incarico professionale è stato quello di Assistente alla Progettazione e Direzione Lavori presso lo studio di un ingegnere cui ha fatto seguito un impiego presso l'Ufficio Appalti Pubblici del Comune di Castagnaro (VR), dove è stato assistente per tutte le pratiche relative all'Ufficio Edilizia Privata. Dal 1994 ad oggi, Nicola Marcantoni svolge quindi attività di Project Manager per conto di una importante Società Immobiliare con mansioni relative alla Ingegnerizzazione del Progetto Concessione, Predisposizione dei Computi Estimativi e Capitolati, selezione fornitori ed appaltatori, analisi offerte e quadri comparativi, programmazione costi e flussi economici, predisposizione dei contratti di appalto; egli inoltre si occupa di analisi tecnico-economiche, programmazione dei lavori, manuali d'uso e manutenzione, ottimizzazione dei processi realizzativi, direzione generale del cantiere e contabilizzazione,



regia nella predisposizione dei progetti edili ed impiantistici, controllo dei tempi, coordinamento della sicurezza, gestione delle opere edili ed impiantistiche, gestione dell'intero processo produttivo e gestione dei collaudi. Tali incarichi lo hanno portato ad operare a livello nazionale ed internazionale, maturando esperienze anche in Russia ed in Croazia,

dove ha rappresentato degnamente la creatività, la professionalità e capacità italiana di trovare soluzioni ai problemi più complessi e apparentemente irrisolvibili. Tra le opere e realizzazioni da lui gestite, si annoverano in particolare la realizzazione di un parco divertimenti a Pastrengo, in provincia di Verona e la realizzazione 5 Multisale Cinematografiche tra le più tecnologicamente avanzate a livello nazionale e 15 Centri Commerciali sia in Italia che all'Estero. Nicola Marcantoni è attualmente Dirigente (Chief Operating Officer) e Project Manager della società di Engineering che fa capo alla immobiliare in cui lavora da oltre 17 anni e sta predisponendo la progettazione per la realizzazione, tra gli altri, di tre Centri Commerciali all'estero in particolare a Timisoara, in Romania, a Odessa in Ucraina e a Mosca in Russia, 5 Centri Commerciali in Italia oltre ad alcune realizzazioni residenziali/commerciali in Svizzera. Nel marzo del 2011, in virtù di una acclamata esperienza acquisita nel corso della sua professione, Nicola Marcantoni è stato destinatario della Laurea in Civil Engineering da parte della John Locke University.

*Domenico Calcioli*

**ACCADEMICO AEREC**

# MASSIMILIANO MARTIGNONI

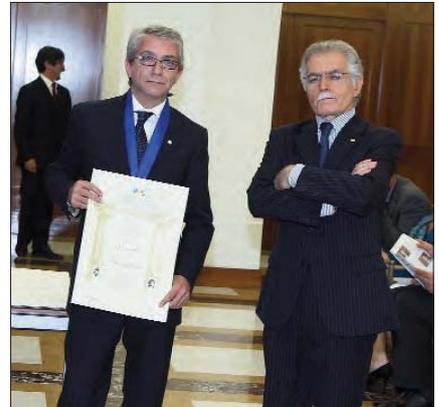
**N**ato a Roma nel 1961, dopo aver conseguito la maturità Massimiliano Martignoni si è trasferito a Boston insieme alla sua famiglia: il padre era insegnante alla Dental School della Boston University, e proprio in quest'ultima il giovane Martignoni ha iniziato il suo curriculum universitario per poi laurearsi in Odontoiatria e Protesi Dentaria "cum laude" nel 1988, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Fin dagli anni della formazione universitaria, Massimiliano Martignoni ha rivolto la sua attenzione ed interesse all'aspetto chirurgico dell'odontoiatria, con particolare riferimento alle tecniche ricostruttive e rigenerative. Nel 1989, dopo aver assolto gli obblighi di leva presso il reparto stomatologico dell'ospedale militare di Roma, egli si è quindi recato nuovamente negli Stati Uniti per frequentare un corso di specializzazione Post-doctoral in Parodontologia ed Implantologia presso il dipartimento di Parodontologia della University of California Los Angeles (UCLA) rimanendovi per due anni, durante i quali ha partecipato a di-

versi protocolli di ricerca sia di base che clinici, oltre a svolgere un'intensa attività clinica ospedaliera. Nel 1992, rientrato in Italia, Massimiliano Martignoni ha iniziato a collaborare con il padre, Prof. Mario Martignoni, e i fratelli nello studio di famiglia.

Già professore a contratto di Parodontologia, presso il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e della Scuola di Specializzazione in Odontostomatologia dell'Università degli Studi dell'Aquila, Massimiliano Martignoni ha approfondito la conoscenza dell'implantologia e delle tecniche di ricostruzione chirurgica dei tessuti orali presso le università di Göteborg e l'Università di Umeå in Svezia. Dal 1997, quindi, egli lavora con un gruppo di ricerca internazionale, che fa capo al dipartimento di ricerca sui biomateriali dell'Università di Göteborg (Svezia).

Nel corso della sua carriera, il dott. Martignoni ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali ed è stato relatore, in congressi e corsi di aggiornamento, in Italia e all'estero. Socio attivo della Società Italiana di Implantologia



Osteointegrata e dell'Associazione "Amici di Brugg" e membro della Società Italiana di Parodontologia, egli esercita la libera professione, limitatamente alla implantologia e parodontologia, presso lo studio fondato dal padre, dove ricopre anche il ruolo di direttore sanitario.

*Bernardo Rizzi*

**ACCADEMICO AEREC**

# SANDRO ORLANDO

**N**ato ad Agrigento nel 1971, Sandro Orlando ha conseguito la Laurea in Ingegneria Civile, sezione trasporti, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo ottenendo poi l'abilitazione all'esercizio professionale. Ciononostante egli non ha mai cessato di frequentare corsi formativi e di aggiornamento che gli hanno consentito di crearsi una solida preparazione in vari campi, da mettere a frutto nel quotidiano esercizio della sua professione.

Specializzato nella Progettazione Ingegneristiche dello spazio in grande e piccola scala, nella pianificazione urbanistica in grande scala e nelle tecniche del recupero edilizio, Sandro Orlando è titolare di un proprio studio con sede ad Agrigento, Direttore tecnico del Consorzio delle Opere S.c.a.r.l. e Amministratore Unico, Legale rappresentante e Direttore tecnico di SA&GI Engineering s.r.l.. Quest'ultima è un' apprezzata società con sede ad Agrigento che si occupa di attività di progettazione, direzione dei lavori, consulenza in qualsiasi campo dell'ingegneria e dell'architettura, prestazione di



servizi di consulenza tecnica, studi di pianificazione economica, studi di valutazione di impatto ambientale, elaborazione di piani urbanistici territoriali, design e disegno industriale, progettazione di opere civili ed industriali, opere di restauro, rilievi topografici, realizzazione di opere edili, collaudi e assistenza al collaudo e la redazione di piani di sicurezza.

Nel corso della sua carriera professionale Sandro

Orlando ha dimostrato eccellenti capacità nel campo della progettazione urbana in grande scala ed Ingegneria Marittima ed Stradale, con una vasta esperienza professionale sul campo, ottime conoscenze sui nuovi materiali e i nuovi sistemi costruttivi, in continua ricerca con le nuovissime tecniche scientifiche, conoscenza dei metodi del rilevamento topografici e restituzione dei dati di questi ultimi, capacità acquisite durante il periodo universitario e messe in atto durante uno stage alla SER.PRO.TEC e successivamente nella professione libera.

Grazie alle sue notevoli capacità e conoscenze nei vari settori legati all'ingegneria civile, Sandro Orlando si è meritato la fiducia di vari enti che gli hanno affidato diversi ed importanti incarichi tra i quali si annoverano lo I.A.C.P. di Agrigento e i Comuni di Ferla, Favara, Porto Empedocle, Borgetto, Cerda, Joppolo Giancaxio, Siculiana, Lampedusa, e Linosa; Santa Marina di Salina, Villafranca Sicula e Pozzallo.

*Bernardo Rizzi*

**ACCADEMICA AEREC**

# MARIA PARCALABESCU

**N**ata nel 1958, Maria Parcalabescu ha frequentato la Alecsandri German High School di Iasi per poi conseguire la Laurea in Ingegneria Tessile presso la Facoltà di Chimica e Tecnologica Tessile dell'Università della medesima città rumena. Dopo la laurea Maria Parcalabescu ha iniziato un periodo di apprendistato presso la fabbrica di capi tessili V ranco di Focsani, diventandone dirigente dopo alcuni anni. Dal 1985, dunque, Maria Parcalabescu ha intrapreso una lunga e importante collaborazione professionale con l'Istituto Nazionale di Ricerca nel campo del design industriale di Bucarest, anche qui maturando esperienze che hanno accresciuto nel tempo la sua posizione professionale.

In seguito, Maria Parcalabescu è passata ad una carriera amministrativa ed imprenditoriale che l'ha vista in un primo tempo operare come manager commerciale per la Romania a Landau, in Austria, e poi come General Manager di aziende rumene.

A partire dal 1993, Maria Parcalabescu ha fondato insieme al marito diverse aziende operanti in vari settori. Le prime due, la Gematex Center Prodcom Impex e la Gematex Trading Srl, hanno operato con successo nel settore della vendita di macchinari per



la produzione di capi di abbigliamento, maglieria, pellicceria, capi in pelle, articoli da viaggio e per il cam-

peggio, calzature, corsetteria e tessuti. Nel 1997, l'imprenditrice ha quindi fondato la joint-venture rumeno-tedesca Maremod SA Bucharest, industria tessile con oltre 500 dipendenti e una capacità produttiva di 60.000 capi al mese tra pantaloni per uomo e donna e giacche per uomo. Per tali attività, Maria Parcalabescu è stata destinataria di diversi riconoscimenti da parte di enti privati e dalle istituzioni tra i quali il Premio per l'Imprenditorialità conferito dalla Camera di Commercio e dell'Industria della Romania, il Premio Great Women of the 21st Century Eclipse-Business of Excellency e la Medaglia Internazionale della Libertà per i significativi risultati ottenuti in capo commerciale e industriale, entrambi conferiti dall'American Biographical Institute.

Tra il 2009 e il 2010, Maria Parcalabescu è stata Segretaria di Stato, Vice Ministro dello Sviluppo Economico e Commerciale della Romania, mettendo così a disposizione delle piccole e medie imprese del suo paese la sua notevole esperienza di livello internazionale e proseguendo ancora oggi a svolgere il ruolo di ambasciatrice dell'imprenditoria femminile rumena.

*Aurelio Carpintieri*

**ACCADEMICO AEREC**

# COSIMO DAMIANO PIAZZOLLA



**S**ocio fondatore e presidente di una azienda che opera da diversi anni con serietà e professionalità nel settore ortofrutticolo - la Ortopiazzolla srl - Co-

simo Damiano Luigi Piazzolla si occupa personalmente dello sviluppo commerciale e della tessitura delle reti relazionali con clienti nazionali e internazionali, riservandosi inoltre la supervisione delle risorse fisiche e patrimoniali dell'azienda nonché delle attività contabili.

L'azienda presieduta da Cosimo Piazzolla vanta oggi tre generazioni d'esperienza dove l'amore per i frutti e la rigorosa selezione delle materie prima restano sempre elementi essenziali per continuare a crescere. Un'azienda sempre attenta alle esigenze del consumatore, nella quale tutti i prodotti vengono testati direttamente nei propri punti vendita e dove il riscontro è immediato: in base a tali, positivi riscontri dipendono tutte le strategie aziendali di Cosimo Piazzolla, ben consapevole di come seguire sempre i nuovi indirizzi di mercato sia indispensabile per essere in sintonia con i consumatori.

Un successo di mercato, quello di Ortopiazzolla srl, legato in gran parte alle grandi capacità manageriali del suo titolare che nel corso degli anni, ha avuto modo di confrontarsi con diverse realtà culturali e sociali sia in ambito lavorativo che di aggregazione sociale, sviluppando una forte capacità di leadership

che lo ha condotto a rivestire l'attuale posizione. Oggi, quindi, la Ortopiazzolla s.r.l. opera sul mercato nazionale ed estero soddisfacendo in pieno tutte le esigenze dei clienti. Tra l'altro essa rifornisce da molti anni mense aziendali, ospedaliere e scolastiche. Ma per rifornire anche piccoli clienti della ristorazione, come ristoranti e pizzerie, l'azienda ha sapientemente allargato la gamma dei prodotti e dei servizi investendo fortemente nella logistica, disponendo oggi di trenta autocarri di ultima generazione e di diversa tipologia. Essa è inoltre presente in alcune catene della grande distribuzione dove fornisce frutta e verdura di prima e di quarta gamma, fornendo anche prodotti confezionati e riuscendo così a garantire un servizio completo. Per quanto riguarda l'attività internazionale, invece, grazie all'esperienza acquisita nel corso degli anni ed all'organizzazione raggiunta, l'azienda di Cosimo Piazzolla collabora con la Grande Distribuzione Organizzata europea fornendo direttamente i prodotti, garantendo freschezza e competitività e svolgendo per loro conto un regolare servizio d'acquisto nei mercati e nelle produzioni, garantendo così un groupage completo.

*Aurelio Carpintieri*

**ACCADEMICO AEREC**

# ALFREDO BRUNO RUSSO

**L** laureato in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Messina, dopo gli studi universitari Alfredo Bruno Russo, Ufficiale Commissario del Corpo Militare dell'Associazione Croce Rossa Italiana, ha affinato la sua preparazione attraverso la frequenza di diversi corsi di formazione quali, quello nelle "Carriere Comunitarie ed Internazionali promosso dall'Istituto Italiano di Studi Legislativi", sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica; in "Diritto Costituzionale Europeo" promosso dall'Azione Jean Monnet della Comunità Europea presso il Centro Italiano di Studi Europei; in "Politica Internazionale e Cooperazione e Sviluppo" promosso dalla Focsiv; in "Diritto dei Popoli", promosso dalla Fondazione Internazionale "Lelio Basso".

Ha quindi operato presso la Segreteria Particolare del Sottosegretario al Ministero delle Finanze On.le Armando Veneto con l'incarico di "approfondire a livello tecnico-scientifico le tematiche della legislazione finanziaria nei rapporti con l'Unione Europea" ed ha effettuato diverse missioni di lavoro all'estero: Israele, Etiopia, Angola, Repubblica Democratica del Congo, Eritrea e Romania, ricoprendo diversi ruoli e funzioni.

*Bernardo Rizzi*



**ACCADEMICA AEREC**

# LETIZIA VITTORINI

**N**ata a Roma, sposata con il chirurgo Augusto Beldardi e madre di due figli, Letizia Vittorini senza mai abdicare ai suoi impegni di moglie e genitrice, da circa 30 anni si è sempre occupata con grande competenza e professionalità del gruppo di famiglia, in particolare degli aspetti economici, finanziari e di relazioni finalizzati alla realizzazione dei vari progetti in atto. Progetti che hanno riguardato principalmente le esecuzioni di strutture pubbliche e private nel settore delle costruzioni edili, in gran parte nella Capitale; nell'ultimo periodo, in particolare, l'azienda è impegnata nella ricostruzione della città dell'Aquila a seguito del terremoto dell'aprile 2009, sia per quanto riguarda l'edilizia residenziale che quella religiosa, sforzandosi di dare un importante contributo a sanare una ferita ancora aperta per la cittadinanza e per l'Italia tutta. Un incarico, quest'ultimo, cui Letizia Vittorini tiene particolarmente anche perché legato ad un territorio cui è intimamente legata per motivi familiari.

Oltre a seguire da vicino con tutta la competenza e la



professionalità che le è propria, le realizzazioni edili, Letizia Vittorini si occupa con passione del coordinamento per lo sviluppo economico e industriale della gestione privata all'interno del gruppo nei settori della sanità (cliniche private), comunicazione (un canale te-

levativo satellitare) e cultura e sport (un centro sportivo), riuscendo nei vari settori ad apportare la sua vasta e qualificata esperienza e la sua alta capacità di gestione manageriale.

La sua inclinazione professionale e individuale è stata influenzata da una forte e presente formazione familiare così come dalla sua cultura personale e da un naturale indirizzo etico morale, e dunque anche nella famiglia, così come nel lavoro e nella vita sociale, essa ha applicato i principi fondamentali di lealtà, rispetto, condivisione, disponibilità ed appartenenza.

Qualità, queste ultime, che sono anche alla base del personale sostegno di Letizia Vittorini all'associazione "Cuore di Roma" onlus che si dedica scrupolosamente e da vicino alla formazione, cura e crescita di 87 bambini della Bielorussia privati delle loro famiglie dalla guerra e che più in generale si è posta come scopo quello di prendersi cura di tutti quei bambini che nel mondo non vengono amati, protetti, aiutati e rispettati.

*Bernardo Rizzi*

ACCADEMICO AEREC

# FEDERICO ZAMPA



Nato nel 1985, laureato in Scienze Biologiche presso la Facoltà di Scienze Matematiche e Fi-

siche e Naturali dell'Università La Sapienza di Roma, dopo aver conseguito la laurea Federico Zampa si è diviso tra la carriera di giornalista, la consulenza per varie aziende e una intensa attività gestionale in campo sportivo. Dopo aver praticato il nuoto a livello agonistico per diversi anni presso club leader delle classifiche nazionali, egli ha voluto mettere la sua esperienza al servizio degli esordienti, chiamato a svolgere attività di allenatore e di responsabile dello sviluppo dei settori giovanili, anche in virtù della qualifica da lui acquisita di Tecnico Federale di nuoto. Oggi prosegue dunque ad operare presso una associazione sportiva che conta due sedi, organizzando l'attività agonistica di un gruppo di giovani e promettenti atleti. A tale attività si affianca quella di consulente e Responsabile commerciale per il Lazio e l'Umbria di una società specializzata in costruzioni edili, impianti tecnologici, strade e opere di urbanizzazione e, più recentemente, quella di responsabile dei collaudi di laboratorio ed assistenza clienti per una azienda che produce e commercializza apparecchiature scientifiche per laboratori, enti di ricerca ed industrie farmaceutiche. Nell'ambito di tale attività, nella quale egli mette a frutto la competenza acqui-

sita presso i laboratori negli anni degli studi, Federico Zampa si rapporta quotidianamente con professori universitari, dirigenti d'azienda e tecnici di laboratorio. Il giornalismo, infine: Federico Zampa ha svolto il suo tirocinio nel settore occupandosi di società e politica territoriale per il periodico "La Voce del Nord est romano" e da allora ha al suo attivo circa 400 articoli pubblicati su testate locali e nazionali. Nel 2005, la qualità della sua attività giornalistica ha meritato a Federico Zampa il riconoscimento del Premio Giornalistico Regionale "Memorial Gianni Mieli" quale primo classificato tra i giornalisti esordienti; il medesimo riconoscimento gli è stato quindi conferito anche nell'edizione seguente, stavolta quale primo classificato nella categoria "Politica, Costume e Società".

Il ricco e qualificato curriculum di Federico Zampa include anche una collaborazione con la segreteria politica della Commissione Sanità del Consiglio Regionale del Lazio, presso la segreteria politica dell'Assessorato Trasporti della Regione Lazio e dell'Assessorato al Commercio e alle Attività produttive del Comune di Fonte Nuova.

*Aurelio Carpintieri*

ACCADEMICO AEREC

# CARLO ZAPPAREDDU

Nato a Ozieri, in provincia di Sassari, nel 1948, Carlo Zappareddu ha iniziato a lavorare ad appena quindici anni assumendo ben presto mansioni di comando nel settore delle costruzioni, passando poi ad occuparsi del settore sanitario. La sua carriera professionale è quindi proseguita con un incarico presso la direzione del Banco di Sardegna e Sassari mentre già dal 1976 aveva cominciato a frequentare varie associazioni di volontariato. Fu proprio a seguito di tali frequentazioni che è nato il suo impegno nell'organizzare a Sassari l'ANMIL, l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro del quale, dopo essere stato Consigliere Provinciale, è diventato Presidente Provinciale, incarico che prosegue a ricoprire dopo un trentennio. In seno all'associazione - che si impegna dal 1933 perché siano dati il giusto e dignitoso trattamento economico, le opportune cure e assistenze a coloro che, rimanendo vittime di infortuni sul lavoro, hanno sacrificato la propria salute, la propria integrità fisica e la propria vita nel lavoro - Carlo Zappareddu è stato anche Presidente Regionale e dal 1993 ne è Consigliere Nazionale. Per la



sua attività a favore dell'ANMIL, il Presidente ha ricevuto diversi riconoscimenti, anche a livello nazionale.

Intraprendente ed eclettico, Carlo Zappareddu è anche impegnato da diversi anni in una attività di commercio di prodotti locali e si è fatto spesso promotore o organizzatore di manifestazioni per

la diffusione della cultura sarda, in nome di uno strettissimo legame con la sua terra e con la sua comunità. Frequenti, a tale scopo, le trasferte all'estero dove ha colto qualsiasi occasione gli abbia permesso di far conoscere la Sardegna attraverso prodotti agroalimentari o la promozione di strutture turistiche, anche nel meno conosciuto e poco frequentato interno della regione.

Eletto nel 2006 nel consiglio di amministrazione del Consorzio Industriale Sardo, Carlo Zappareddu coordina anche l'attività di alcuni enti che organizzano corsi di avviamento professionale per i giovani, anche qui dimostrando una ferrea volontà di dare un proprio, significativo contributo allo sviluppo economico della sua amata regione. Collaboratore dell'Associazione Don Bosco e dell'Unione Nazionale Arma Carabinieri, Carlo Zappareddu è anche rappresentante in Sardegna della direzione della scuola americana Dale Carnegie Training, dal 1912 sinonimo di eccellenza e punto di riferimento a livello mondiale per il business training, la consulenza e la formazione a supporto di aziende e persone.

*Aurelio Carpintieri*

■ Il convegno promosso da AEREC presso la Sala Galleria Colonna della Presidenza del Consiglio dei Ministri

# “L’Impresa è Donna”

## L’impresa al femminile tra presente e futuro

Sotto il titolo “L’impresa è Donna”, si è svolto il 10 giugno scorso nella Sala della Galleria Colonna della Presidenza del Consiglio dei Ministri l’annuale convegno AEREC che inaugura l’Academy Day. Una scelta, quella del tema (il cui sottotitolo era: “Il ruolo femminile nello scenario imprenditoriale italiano”) che il Consiglio Direttivo dell’AEREC ha operato in virtù della grande attualità e interesse che riveste l’argomento, ove il ruolo della donna in seno alle imprese si



è notevolmente rafforzato in questi ultimi anni fino a giungere alla storica elezione di due figure femminili alla guida della più importante organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e della principale azienda di comunicazione del nostro Paese. Da qui, l’invito rivolto ad alcune personalità fortemente rappresentative del tema in oggetto, oltre ad altri Accademici che hanno voluto comunque dare il proprio contributo ad un appuntamento che ha raccolto a Roma una platea molto numerosa, segnando la più alta partecipazione ad una iniziativa promossa dall’Accademia.

Ad aprire la 42a Convocazione Accademica dell’AEREC il Cerimoniere, l’Accademico **Flaminio Valsecchi**. Dopo i saluti di rito ha ceduto la parola al Presidente dell’Accademia, **Ernesto Carpintieri** che ha introdotto alcuni degli illustri personaggi presenti, dal Presidente Emerito della Repubblica di Romania, **S.E. Ion Iliescu** (giunto al convegno con una delegazione del Distretto AEREC della Romania, oltre ad **Alina Barbulescu** e all’ex Ministro **Maria Parcalabescu**) all’On. **Amato Berardi**, deputato eletto tra gli italiani all’estero che da alcuni anni presiede degnamente il Distretto AEREC della Pennsylvania fino al Magnifico Rettore dell’Università Tor Vergata il Professor **Renato Lauro**.

Alla consueta presentazione dell’AEREC, il Presidente Carpintieri ha fatto seguire una relazione aggiornata e approfondita dei rap-

porti intrapresi e sviluppati con alcuni paesi come la Romania, la Moldova (rappresentata dall’Ambasciatore **Gheorghe Rusnac**, membro del Senato Accademico AEREC e dal Ministro della Cultura **Boris Focsa**) e Bulgaria. Egli si è inoltre soffermato sull’attività del ‘braccio umanitario’ dell’Accademia, Missione Futuro ONG rappresentata dalla sua Presidente **Carmen Seidel**, il cui impegno proprio a favore dell’imprenditoria femminile in Africa è stato ricordato e lodato anche dalla moderatrice del convegno **Patrizia Marin**.

**Il convegno ha approfondito le tematiche sul ruolo femminile nello scenario imprenditoriale italiano.**



Laura Montana Trezza

Il primo relatore del Convegno è stato lo psicologo e psicoterapeuta il Dottor **Evaldo Cavallaro**. “La donna, in quanto tale, è di per sé già manager e imprenditrice. Per la sua capacità di far quadrare i bilanci familiari, per esempio. Lo ha ben capito, tra gli altri, il Premio Nobel Muhammad Yunus con la sua filosofia del microcredito, dimostrando come, affidando un piccolissimo capitale alle donne nei paesi sottosviluppati, esse sono state in grado di creare e far crescere imprese capaci di sostenere la propria famiglia. Essa inoltre riesce ad occuparsi

contemporaneamente del lavoro, della famiglia e, se necessario, anche della famiglia d’origine, riuscendo anche a prendersi cura di sé stessa più di quanto non faccia l’uomo. Alla loro capacità di essere imprenditrici e manager, ricordiamo come oggi si annoverino donne al comando di navi, nelle missioni spaziali e comunque nei settori più importanti.

Con la collega Accademica **Stefanini**, stiamo quindi approntando un corso di formazione su “Donna e Leadership” che si affianca ad altri corsi da noi promossi e patrocinati dall’AEREC, che si propone di insegnare a diventare imprenditrici e manager arricchendo anche lo sviluppo personale oltre alla crescita professionale”.

Il Presidente Emerito **S.E. Ion Iliescu**, ha proseguito nell’analisi dell’emancipazione femminile.

“La situazione delle donne ha conosciuto un miglioramento lungo il percorso del ‘900, con l’ottenimento del diritto di eleggere e di essere elette nelle strutture politiche e rappresentative. Il cambiamento più positivo e insieme drammatico è stato determinato da due eventi tragici, le due guerre mondiali nelle quali le donne hanno avuto un ruolo essenziale tanto nell’economia di guerra quanto sul campo di battaglia.

Come risultato dell’emancipazione, le donne hanno acquisito parità con gli uomini in quasi tutti i campi. Si sono affermate nella vita pubblica e negli affari, dapprima solo in Occidente ma poi, sotto la pressione delle evoluzioni della società contemporanea, anche alcune società conser-

vatrici con una lunga tradizione nella discriminazione delle donne sono state indotte ad aprire ed a compiere una serie di atti a loro favore. Tuttavia, dopo aver segnato un'alta presenza delle donne nell'economia e nella politica, nella vita pubblica e nella società civile, si nota da qualche tempo una regressione sullo sfondo dell'aumento della disoccupazione. Le donne sono infatti oggi le più discriminate sul mercato del lavoro: sono le prime cassaintegrate e, a parità di lavoro, i loro salari sono costantemente minori rispetto a quelli degli uomini, anche nelle posizioni di corporate management. Credo che due secoli di affermazione dei principi della rivoluzione francese, per cui gli individui sono considerati cittadini con pari diritti e doveri, non sono stati sufficienti a cambiare un modello culturale che fa della donna un essere inferiore all'uomo. In quanto alla politica, i partiti hanno fallito nella missione di raccogliere, promuovere e preparare delle leader femminili. Le eccezioni non fanno che rafforzare la regola, e quando dico eccezione mi riferisco ai paesi del nord, gli unici dove c'è un modello culturale che accetta pienamente l'idea di uguaglianza tra uomini e donne. Di fatto il deterioramento dello status delle donne rappresenta un indicatore esplicito dello stato di salute di un sistema democratico".

A proposito di eccezioni che rafforzano le regole, in riferimento a quanto affermato da S.E. Iliescu, la moderatrice Patrizia Marin ha così introdotto la figura dell'imprenditrice **Patrizia Giangrossi**, Presidente di Pierre Mantoux.

"Parlerò della mia esperienza di donna a capo di un'azienda molto antica, risalendo al 1932. La Pierre Mantoux, azienda che produce collant, fu avviata da mio nonno e la nostra è sempre stata una famiglia di industriali di tipo tradizionale, ove i figli studiano per



Don Walter Trovato

poi entrare in azienda ed iniziare dalla gavetta, lavorando alle macchine, prima di assumere qualsiasi posto di comando. Lo ha fatto anche mio padre il quale ha poi avuto due figlie femmine; io a mia volta ho tre figlie femmine e ciò fa sì che siamo arrivati alla quarta generazione di un'industria diventata ormai di donne. Dopo la morte di mio padre, io mi trovai alle prese con numerosi imprenditori che volevano sapere chi fosse questa signora abbastanza giovane che stava prendendo il posto del padre alla guida dell'azienda. Da quando ho preso in mano l'azienda si sono avvicinate diverse circostanze non fortunate, come l'avvento della crisi, e prima ancora l'aumento del prezzo del petrolio. Ma in questa situazione sfavorevole l'esperienza delle donne resta più che mai significativa perché se è vero che è diminuita la presenza femminile nel mondo del lavoro è altrettanto vero che si è scoperto che davanti alla crisi le donne sono molto più prudenti e sagge. Di conseguenza, le aziende condotte da donne hanno una capacità migliore di affrontare le negatività. Penso a come la mia azienda ha affrontato gli ultimi 20 anni di crescita lenta e di consumi sempre più in ribasso: abbiamo tirato la cinghia, abbiamo cercato di capire dove c'erano sprechi e dove erano le aree di inefficienza, siamo intervenute su piccoli problemi ben sapendo, da donne, che i piccoli pro-

blemi sono alla base di tutto. Abbiamo ripensato le nostre strategie e il modo di fare impresa, abbiamo affrontato il business con molta prudenza, cuore e buon senso".

Dopo un breve saluto dell'Ambasciatore della Moldova presso il Quirinale, S.E. **Georghe Rusnac**, è stato quindi il turno di a **Carla Romanelli Crowther**, esperta di affari internazionali.

"Vorrei iniziare questa mia relazione con il tributo che è stato rivolto all'universo femminile da parte di Kofi Annan, Segretario Generale delle Nazioni Unite: per generazioni le donne hanno lavorato come portatrici di pace, sia nelle loro famiglie che nelle loro società; le donne hanno offerto gli strumenti per la costruzione di ponti piuttosto che di muri, piuttosto che di armi.

La donna è di per sé un'impresa; sin dalla fanciullezza, cominciando ad imitare la madre e la nonna ed infine con la sua maternità e il crescere i figli, di per sé l'impresa più difficile della propria vita.

Oggi, in Italia, su 100 imprese quasi 30 sono guidate da donne e questa nuova posizione nella società e nell'economia è stata favorita dalla necessità di guadagnarsi la libertà, per migliorare la propria capacità reddituale. Questo processo è stato accompagnato da una serie importante di iniziative istituzionali che hanno dato la possibilità alle donne di accedere a forme di sovvenzione e di servizi per creare nuove imprese. Inoltre, la presenza nel tessuto italiano di numerose imprese familiari ha fatto sì che sia le mogli che le figlie degli imprenditori hanno cominciato ad assumere posizioni direttive.

Concretezza, flessibilità, spirito di adattamento e fantasia, curiosità e capacità di saper cogliere le occasioni sono il fondamento della nuova imprenditorialità femminile che è sempre più radicata ed in espansione, riuscendo ad indicare nuovi modi di fare impresa e a competere per creatività e innovazione con la sfida

Concretezza, flessibilità, spirito di adattamento e fantasia, curiosità e capacità di saper cogliere le occasioni sono il fondamento della nuova imprenditorialità femminile che è sempre più radicata ed in espansione, riuscendo ad indicare nuovi modi di fare impresa e a competere per creatività e innovazione con la sfida



Evaldo Cavallaro



Patrizia Giangrossi

della globalizzazione. Come ha segnalato Unioncamere, nel contesto della crisi le aziende gestite da donne hanno resistito meglio di quelle guidate da uomini. Bisogna saper ascoltare le donne e partire da qui per costruire, sulla base di nuovi paradigmi, la realtà economica del nostro Paese. Voglio concludere con un pensiero di Pablo Neruda: "Le donne sono nutrimento per l'umanità, sono un pane di luce per il mondo intero."

È seguito l'intervento di **Laura Montana Trezza**, Commissario Straordinario dei gruppi Salvarani, Fochi, Fioravanti e Costa Ferrovie.

"In quanto Accademica Aerec da moltissimi anni, mi consentirete innanzitutto una testimonianza di stima e amicizia nei confronti di Ernesto Carpintieri e di Carmen Seidel per l'attività che hanno svolto e svolgono da sempre con dedizione e tanta umanità, valori che ormai sembrano scomparendo.

Come ha detto Patrizia Marin introducendomi, io faccio un mestiere strano, ovvero il commissario straordinario. Come il Dott. Bondi lo è della Parmalat io lo sono della Salvarani, della Fochi e di diverse altre società di meccanica pesante, di vagoni ferroviari, così come di imprese di costruzioni che fanno lavori pubblici in Italia e all'estero, di metallurgia leggera e di trasformazione. Siciliana e quindi meridionale, sono andata fuori a studiare e ho avuto la fortuna di avere due genitori con una mentalità straordinaria per l'epoca: immaginate cosa vuol dire, diversi decenni fa, mandare una figlia all'estero, per giunta da un piccolo paese al centro della Sicilia nel cosiddetto 'triangolo della fame'. Ho avuto quindi la fortuna di studiare a Cambridge e devo dire che per tutta la vita mi sono dovuta far perdonare due cose: la prima di essere siciliana e la seconda di essere donna.

La prima volta che andai in un college inglese, da femminuccia siciliana non potevo nemmeno aprire la finestra. Dopodiché la prima tesina che mi diedero da scrivere fu sulla mafia. Fu così che mio padre scrisse una lettera al Rettore nella quale criticava l'approccio didattico basato sulle patologie sociali di provenienza. Io me la cavai egregiamente dicendo che avrei fatto la tesina se la mia amica irlandese l'avesse fatta sull'Ira e quella spagnola l'avesse fatta sull'Eta e fu così che si chiuse il discorso.

In ogni caso la mia esperienza è stata felice, a partire dall'incontro con mio marito del quale, dopo 42 anni di matrimonio, sono ancora innamorata. Questo amore, insieme a quello per le mie cinque figlie femmine e alla mia fede, hanno rappresentato la mia forza.

Ricordo che una volta dovevo incontrare un amministratore delegato e quando è arrivato gli chiesi se avesse voluto un caffè. Lui rispose che preferiva aspettare l'amministratore: per lui era impossibile che una donna potesse essere un amministratore delegato. Fortuna che, ormai avanti negli anni, l'ho presa come una boutade.

Ho fatto ciò che ho fatto, all'inizio con l'acredine tipica di una giovane saccente, secciona, certa di potermi impadronire della gestione maschile della società; ho



Maria Parcalabescu



Boris Focsa

studiato matematica, ho seguito master in gestione manageriale e con il tempo ho imparato che esiste una profonda diffidenza nei confronti dell'intelligenza, frutto della cultura da cui proveniamo. Essere un Amministratore Delegato non è facile, quando 2 o 3000 persone rischiano di essere licenziate o messe in cassa integrazione e con i fornitori alle porte che esigono di essere pagati. Io però sono riuscita a stabilire un feeling con i lavoratori fin dal primo momento, e grazie a Dio sono sempre riuscita a salvare tutti i posti di lavoro. Però è una lotta continua.

Ci chiediamo perché oggi la donna non riesca ad entrare nel mercato del lavoro. Esistono condizioni di ingresso e condizioni di permanenza: per l'accesso ci sono lo studio, la formazione ecc. mentre per la permanenza – e qui mi rifaccio al discorso della mia amica e collega imprenditrice – sono da considerare le condizioni che rendono possibile lavorare: noi siamo mogli, siamo madri, amanti, spesso cameriere, badanti. Ci vuole una struttura sociale che aiuti a inserirsi nel mondo del lavoro, dagli asili nido ai contributi speciali. Si tratta di creare delle condizioni di politica sociale che in Italia mancano da circa 80 anni. Io spero vivamente che le mie figlie e le mie nipoti abbiano delle condizioni di permanenza sul mercato migliori di quanto non abbia visto io, che sono nata in una condizione privilegiata".

L'ultima testimonianza femminile del Convegno è stata

affidata a **Paola Risi**, Direttore Commerciale della Sigma Tau.

"L'invito di oggi mi ha fatto riflettere su quella che è stata la mia carriera, premesso che noi donne non parliamo facilmente di carriera ma di lavoro. Ho lavorato per qualche anno all'estero, dapprima con funzioni di marketing e poi regolatorie e negli ultimi 20 anni faccio parte di una multinazionale del farmaco, la SigmaTau. Sono quindi entrata in un settore complicato come quello del farmaceutico, creando rami d'azienda e nuovi business in tutto il mondo, dall'Asia agli Stati Uniti. Due anni fa sono stata richiamata in Italia per occuparmi del business farmaceutico nel settore Asia-Pacifico. Chiusunque di voi lavori all'estero sa di doverlo fare con una quantità di conoscenza, rispetto e lungimiranza superiore rispetto a quello necessario per lavorare in Italia. Se poi si tratta di una donna, bisogna moltiplicare tutto questo per 'n' volte.

Nel 1978 fui inviata in Algeria per risolvere un problema collegato ad una fornitura di impianti che non poteva essere sdoganata non permettendo quindi, all'azienda italiana per cui lavoravo, di proseguire i lavori. Quando arrivai, il presidente era stupefatto di ricevere una ragazza, una giovane donna che avrebbe dovuto interagire con un responsabile del dipartimento. Dopo i primi 5 giorni che andavo e tornavo dal Ministero, sempre allontanata via gentilmente dall'assistente del dirigente, ho capito che non avrei avuto successo. Allora ho riflettuto e ho chiesto di poter avere qualche frase del Corano su come fosse un uomo giusto che sapeva come comportarsi con una donna. Ne ho scelta una e l'ho trascritta su un biglietto che ho consegnato alla segretaria del dirigente, pregandola di farglielo leggere. Dopo altri tre giorni sono stata ricevuta, abbiamo parlato e abbiamo risolto il problema. Per me questo episodio è stato un 'air opene': è importante sapere che si può fare tutto nella vita, anche se tutto in salita soprattutto per noi donne. Ma serve per 'farsi i muscoli'.

Vorrei provare qui a quantificare l'importanza delle donne, rifacendomi ai dati del prestigioso Aspen Institute e del Council Leader of the World: è stata recentemente effettuata un'indagine sulle aziende Fortune 500 e il risultato è che le aziende che avevano donne nel Consiglio di Amministrazione, avevano una dimensione assai palpabile di maggior successo: il 66% in Corporate Management, il 46% in redditività delle vendite e il 66% nel ritorno sugli investimenti fatti. Esaminando nel dettaglio il cluster delle aziende di successo si notava che questo valore aggiunto era ancora più importante se le donne nel consiglio di amministrazione erano più di tre.

Per quanto mi riguarda credo anch'io che il potere non si concede, ma si conquista. Io non ho mai visto una multinazionale dove ci sono le quote nazionali: si va avanti per merito, per capacità di networking all'interno dell'azienda, per la possibilità di fare lobby per capacità di presentare il manager che è in noi come una persona valida, con le sue giuste richieste. Noi donne viviamo per i nostri doveri aziendali e riusciamo a portare avanti le cose in un certo modo. Noi non abbiamo testoste-



Richard Mollica



Ion Iliescu

*rone, ci piace fare gruppo, ci piace risolvere problemi, siamo disponibili ad andare incontro le une agli altri, a trovare un punto che ci riunisca tutti. Se questo è vero dobbiamo sfruttarlo perché è per il bene di tutti: il global trend ci dice che aumenterà la presenza delle donne nel mondo, nel 2020 saremo il 51%.*

*Ora mi sento di fare una proposta provocatoria: noi non riusciamo a sfruttare i fondi comunitari perché ci mancano i progetti da presentare, quindi finirò che dovremo restituirli. Però noi oggi siamo qui in presenza di un importante think tank italiano, un serbatoio di idee che con un passo indietro rispetto alla politica italiana cerca di trovare strategie, nuove idee, per il futuro. Perché, visto che il tema è la donna e che in gioco c'è anche la solidarietà che fa parte dei nostri valori, non mandiamo tutti e tutte noi al Presidente Carpianti una mail con una idea valida che possa ambire ad essere portata avanti, in un percorso che consenta l'accesso ai fondi comunitari, magari da condividere con l'imprenditoria femminile o comunque con aziende legate al mondo femminile per poi, una volta avviato il business, destinare una parte dei ricavi ad attività imprenditoriali femminili del network umanitario dell'Accademia?.*

Il Presidente ha quindi lasciato la parola a **Mario Sepe**, Presidente del Comitato Economico e Sociale Europeo.

*"Condivido in pieno l'osservazione sui bandi europei: a me è capitato di vedere vicino Salamanca un ponte costruito con un fondo sociale europeo che era stato destinato alla Sicilia. La serietà, in queste cose, è fondamentale così come è anche fondamentale evitare certi interventi delle istituzioni locali che fanno magari passare il progetto di un ponte come nuovo anche se è già stato costruito.*

*Penso che l'Italia dovrebbe darsi una solida struttura di progettazione e sviluppare quelle idee creative che ci sono ma che non si riescono a portare avanti.*

*Volevo fare alcune considerazioni sull'interessante dibattito a cui ho assistito oggi tra le donne imprenditrici. È da più di un secolo che è iniziata la lotta della donna per emanciparsi, per ottenere la parità ecc. e oggi tutti i testi giuridici e costituzionali europei garantiscono la parità tra uomo e donna. Anche l'ultima carta dei diritti del trattato costituzionale europeo include questi diritti così come la trattazione collettiva, della quale si è parlato poco oggi, sostiene con forza la parità. Con alcuni risultati di eccellenza, come gli accordi a livello europeo sui congedi parentali che mette gli uomini e le donne sullo stesso piano rispetto alla cura dei figli. E in tutti i contratti è sancita la parità salariale, anche sulla direttiva europea ma, come tutti sappiamo, questo non è vero. Infatti, l'ultimo parere del Comitato Eco-*

*nomico e Sociale Europeo parla di discriminazione delle donne per l'occupazione, per la cassa integrazione, per il salario che è sempre inferiore a quello degli uomini, per la scarsa presenza delle donne tra i quadri dirigenziali e infine per la ridotta percentuale delle donne imprenditrici. Si tratta quindi di un paradosso, se tutte le leggi, i principi e le costituzioni parlano di parità e poi la parità non si verifica sul campo. È evidentemente un problema di applicazione delle leggi; ma perché queste ultime non vengono applicate? Io penso che ci sia dietro qualcosa di relativo alla società e al costume. Mentre la politica e la cultura giuridica sono progrediti, il costume invece no. Soltanto con un grande sforzo - nostro, delle istituzioni e della società civile - si potrà cambiare la cultura e il costume e passare dalle parole ai fatti.".*

A seguire, il Presidente Carpianti ha introdotto l'intervento dell'**On. Maria Parcalabescu**, già Ministro dello Sviluppo Economico e Commerciale della Romania e imprenditrice nel suo Paese. L'On. Parcalabescu ha innanzitutto ricordato come nel 1991 abbia intrapreso un'attività che nel giro di pochi anni si è sviluppata fino a concretizzarsi in una fabbrica con 700 dipendenti. Nel 2004, quindi, il Presidente Iliescu l'ha premiata come migliore imprenditrice della Romania e dal 2010



Paola Risi



Carla Romanelli

è ambasciatrice dell'imprenditoria femminile rumena. "Credo fortemente nel ruolo della donna nell'imprenditoria, così come nella politica oltre che naturalmente nella famiglia. Penso che negli ultimi anni siano stati fatti grandi passi avanti nell'emancipazione della donna fino all'equiparazione con il ruolo dell'uomo. Lo scrittore francese Anatole France sosteneva che la donna è la grande educatrice dell'uomo, gli insegna la pratica di alcune virtù, la discrezione e la fierezza, e come deve farsi piacere e non dispiacere. Nel mondo dell'imprenditoria, a volte la performance di una azienda è legata alla performance di chi la conduce. Da uno studio fatto dalla società di consulenza McKinsey risulta che, nelle grosse compagnie europee, l'innovazione e la responsabilità sono maggiori dove le donne fanno parte del top management. Lo studio dimostra che il profitto operativo di queste aziende è superiore del 56% rispetto alle aziende in cui il management è esclusivamente maschile, così come aumenta sensibilmente l'efficienza organizzativa. Lo stesso accade nel campo dell'innovazione. La Vicepresidente della Commissione Europea ha lanciato una provocazione tra le aziende europee invitandole ad aumentare la presenza femminile fino al 30% nel 2015 e al 40% fino al 2030. Se tali quote non dovessero essere raggiunte spontaneamente, allora esse dovranno essere imposte dalla legislazione europea. Finisco citando lo studio di Goldman Sachs per cui l'impatto della uguaglianza tra uomini e donne all'interno delle imprese porterebbe ad una crescita del Pil europeo pari al 13%."

Altri temi sono stati affrontati nel corso del convegno. A partire da quello della mediazione e conciliazione, sul quale si è brevemente soffermato l'**Avv. Giuseppe Scoca**, rinviando per gli approfondimenti al materiale illustrativo divulgato tra i presenti ma specificando anche come l'argomento fosse legato al tema della giornata. "La mediazione si differenzia per la risoluzione delle controversie in maniera molto marcata. Nel normale giudizio, o in arbitrato che sia, il giudice è il terzo che sancisce la ragione dell'una o dell'altra parte riferendosi al diritto. Nella mediazione si procede in maniera diversa, cioè il mediatore deve avere la capacità di fare emergere le esigenze delle parti, al di là delle ragioni di diritto. Ecco, dunque, l'affinità con il tema odierno: non vi è dubbio che la donna abbia maggiori qualità di mediazione, avendo rispetto all'uomo più empatia e sensibilità, ovvero i presupposti che sottendono la mediazione, oltre alla capacità di sintesi e quella di smussare gli angoli. Grazie all'empatia, infatti, emergono spesso le esigenze delle parti che possono portare alla risoluzione del conflitto. Io sono un avvocato che esercita su Roma e mi occupo di mediazione da quando la pratica è entrata in vigore il 20 marzo scorso; con la organizzazione, l'April Group, ci stiamo muovendo nella ricerca di mediatori orientandoci soprattutto sulla ricerca di elementi femminili per i motivi suddetti."

Presentato e ringraziato il **Prof. Richard Mollica**, giunto appositamente da New York per il suo ingresso nell'Accademia, il Presidente Carpiantieri gli ha ceduto la parola

per fargli descrivere il suo lavoro in campo umanitario attraverso l'organizzazione da lui diretta, "Harvard Program in Refugee Trauma" presso il Massachusetts General Hospital di Boston.

A seguire, l'intervento del Ministro della Cultura della Repubblica di Moldova, **On. Boris Focsa**.

"Ho ascoltato oggi interventi interessanti e importanti e mi è piaciuto che dalle discussioni sia emerso come la cultura determini tutte le relazioni, anche quelle economiche. Io credo che attraverso la cultura spariscano tutte le discriminazioni e che anche con l'aiuto della cultura la donna riuscirà ad integrarsi perfettamente nella società. Per quello che riguarda il mio paese, voglio ricordare come il tema dell'integrazione della Moldova in Europa sia molto importante e il mio augurio è che ciò accada il prima possibile anche in questo caso grazie alla cultura".

A concludere il Convegno, l'intervento di **Don Walter Trovato**, ispiratore della neonata ConsultaAEREC per l'Etica, Economia Sostenibile e Azioni Umanitarie.



Mario Sepe



Giuseppe Scoca

"Come rappresentante etico, mi ha colpito molto l'osservazione della Dott.ssa Montana Trezza sul fallimento dei progetti italiani con i fondi europei, tanto più che ho sentito parlare spesso in televisione di mancanza dei fondi. Credo tuttavia che tali progetti falliscano perché sono progetti campati in aria e lo sono perché manca la meritocrazia e perché spesso i posti di responsabilità sono occupati da persone incompetenti. Ecco perché accade che gli italiani mandano in Europa i progetti per ponti già costruiti. Poi ci chiamano a votare contro l'energia nucleare, quando non riusciamo neanche a mettere a terra due binari per fare la TAV!

Voglio fare alcune osservazioni sul tema oggi in oggetto, quello della donna. Perché se c'è qualcuno che apprezza la donna è proprio la Chiesa! Pensate dover recitare 150 Ave Maria tutti i giorni!

Il 'problema della donna' non esiste perché è solo una questione di discriminazione. Quello delle quote rosa è un altro imbroglio, perché se una donna è brava va avanti e se non è brava si ferma. Forse si pensa che da sola, senza l'aiuto delle 'quote rosa' non riesca ad andare avanti? Ma non è vero!

Qualcun altro ha detto che la donna sul posto di lavoro fa fatica. Ma di cosa stiamo parlando? Una donna fa fatica se non è capace ed è costretta a lavorare. Se è brava e ama il suo lavoro, non fa fatica. Ci sono donne più brave di altri uomini e uomini più bravi di altre donne. I diritti delle donne? Esistono in quanto persona, non in quanto donna. Esistono i diritti delle persone, non delle categorie; l'unico soggetto avente diritto da Aristotele in poi è la persona. Per quanto non si può parlare solo di diritti senza parlare di doveri...

La chiave di tutto è l'etica, che è cosa diversa dalla morale. La prima è una branca della filosofia e la seconda della teologia. Perché le cose oggi vanno male? Perché non ci sono più comportamenti etici, non c'è più il rispetto tra le persone, non c'è linearità nei comportamenti. Bisogna sempre vivere sulle difensive, tanto più se si hanno rapporti economici! Questa idea, dunque, del Comitato Etico dell'AEREC da me caldeggiata presso il Presidente Carpiantieri da ben quattro anni nasce dal fatto che un'organizzazione che vuole essere d'eccellenza deve eccellere anche nei rapporti. E deve fungere da guida, altrimenti resta solo una scena priva di significato".

Per ragioni di spazio, gli interventi non sono stati pubblicati nella loro integrità. Le relazioni complete saranno visibili sul sito AEREC.

Aurelio Carpiantieri

**Mentre andiamo in stampa  
apprendiamo con grande dolore  
della scomparsa  
dell'Amico e Accademico Mario Sepe.**

**Ai familiari le più sentite condoglianze  
dalla Presidenza AEREC e da tutti gli amici.**



Un momento della commemorazione al Palazzo delle Nazioni Unite

■ La delegazione dell'Accademia negli USA

## L'AEREC in missione negli Usa per commemorare l'11 settembre

È antica e forte l'amicizia tra l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali e gli Stati Uniti. Risale all'inizio dell'attività dell'organizzazione che, per volontà del suo Presidente Ernesto Carpintieri, volle gettare subito un ideale ponte al di là dell'Atlantico, in nome di un'intima adesione ai valori di libertà e democrazia che sono alla base della sua fondazione e in virtù dell'opportunità di mettere in atto iniziative comuni per promuovere e difendere tali valori. L'istituzione di Distretti statunitensi – tra cui quello di Philadelphia e Miami – fu tra i primi atti dell'Accademia così come quella di stringere forti legami con la folta comunità italo-americana. Prendendo parte, tra l'altro, alle manifestazioni indette dalla NIAF, la National Italian American Foundation, la più importante organizzazione di rappresentanza degli oltre 20 milioni di cittadini italoamericani

che vivono negli Stati Uniti e che si prefigge fin dal 1975 di mantenere viva la cultura, le tradizioni e il patrimonio dell'Italia e soprattutto il contributo dato dagli italiani allo sviluppo e al progresso degli Stati Uniti d'America.

L'anniversario dell'11 settembre 2011, per l'AEREC ha significato la responsabilità di trasmettere una solidarietà che, nel decennale dei tragici avvenimenti, voleva andare ben oltre un messaggio di circostanza, ancorché sincero, traducendosi nell'iniziativa di un viaggio commemorativo per rappresentare in maniera tangibile l'affetto e la vicinanza degli Accademici nei confronti degli americani e del loro paese.

Il Presidente Carpintieri, insieme ad una delegazione di Accademici, si è dunque recato negli Stati Uniti tra il 5 e il 12 settembre con il preciso scopo di far sentire la vicinanza dell'AEREC al popolo americano in occasione



Il Presidente Carpintieri durante il suo intervento

di una ricorrenza dai forti valori simbolici. Cominciando il viaggio proprio a New York, la città che insieme a Washington è stata colpita direttamente dagli eventi che hanno cambiato la Storia non solo del paese ma del mondo intero.

Una missione che non poteva non avere inizio che a Ground Zero, ove è ancora ben visibile la cicatrice della enorme ferita inferta agli Stati Uniti con gli attacchi terroristici di dieci anni fa. Qui, ove in quell'infausta giornata regnavano la morte e l'orrore, fervono oggi i lavori della costruzione di nuove strutture che testimoniano la volontà di rinascita e l'orgoglio dei cittadini newyorchesi. Qui i membri della delegazione dell'AEREC si sono raccolti in preghiera, ricordando il sacrificio delle 2.752 vittime dell'attacco alle Torri Gemelle del World Trade Center.

Un'altra visita di grande valore simbolico è stata quella alla Statua della Libertà, sulla Liberty Island: omaggio al valore più prezioso dell'essere umano e a quegli uomini e quelle donne – in gran parte italiani ed italiane – che agli inizi del secolo scorso vennero negli Stati Uniti a cercare fortuna e il cui successivo contributo è stato determinante per la crescita sociale ed economica del paese. Ad accompagnare la delegazione anche un Accademico, Annibale Todesca, che da italiano si è molto distinto negli Stati Uniti per intraprendenza e capacità di inserirsi professionalmente in una grande Paese e



La Delegazione al Palazzo delle Nazioni Unite



La visita al Palazzo delle Nazioni Unite



La consegna al Presidente Carpintieri dell'Attestato di Riconoscenza



La delegazione nella Sala del Consiglio della City Hall di Miami

nello stesso tempo promuovere la grande tradizione della gastronomia e quindi della cultura italiana. La missione AEREC negli Stati Uniti è proseguita al Palazzo delle Nazioni Unite, assieme ai membri dell'International Organization for Diplomatic Relations, con la quale l'Accademia ha condiviso l'organizzazione dell'evento. In una sala riservata del Palazzo di Vetro, si sono quindi succeduti i discorsi del Governatore dell'I.O.D.R. Catello Marra e degli accademici Prof. Gerardo Iovane, Antonio Suma e Amos Sordi, oltre che naturalmente del Presidente Carpintieri. Il quale ha innanzitutto elogiato lo spirito americano e la loro "grande capacità di risorgere e di diventare ancora più determinati ed efficienti nella difesa dei valori di libertà che hanno sempre contraddistinto il paese." Passando poi a ricordare come l'Italia sia stata sempre vicina agli Stati Uniti e con quanta apprensione furono seguiti dagli italiani quei momenti drammatici di dieci anni fa e come "in questo momento vogliamo piangere insieme agli americani le vittime innocenti di una follia che non può trovare nessun tipo di giustificazione o comprensione." Il Presidente Carpintieri ha quindi concluso il suo intervento riferendosi all'impegno umanitario dell'Accademia come ad "un modo per affrontare il buio che rischia di attanagliare l'umanità. Nel nostro piccolo sia

noi Accademici che i membri dell'International Organization for Diplomatic Relations, cui ci accomuna lo spirito di solidarietà, vogliamo essere dei fari, delle luci di speranza soprattutto per le nuove generazioni". Le celebrazioni dell'11 settembre sono proseguite a Miami Beach, ove la delegazione dell'AEREC è stata accolta dal Vice Sindaco On. Michael Gongora, il quale a sua volta lo scorso 10 giugno era a Roma per la cerimonia che lo ha visto accolto nel novero degli Accademici. Al termine di un incontro nella City Hall – il Campidoglio locale – l'On. Gongora ha consegnato dei riconoscimenti della municipalità al Presidente Carpintieri e agli Accademici presenti per poi prendere parte insieme ad una breve ma toccante cerimonia di commemorazione, durante la quale una cantante ha eseguito una intensa versione dell'inno americano, alla presenza di un importante esponente della Chiesa locale. Una Cena di Gala, ha concluso quindi una settimana intensa ed emozionante, ove gli appuntamenti e gli incontri ufficiali si sono alternati ad altri momenti di relax e svago, alla scoperta delle tante risorse naturali, culturali ed architettoniche di un paese che non finirà mai di stupire e riservare sorprese anche al suo visitatore più assiduo.



Bernardo Rizzi



La rappresentanza dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'Ordine rende omaggio alle vittime



Il Sindaco di Miami Beach Matti Herrera Bower commemora i caduti dell'11 settembre

# MISSIONE FUTURO

## ONLUS e ONG



## Riflessioni sulla Costa d'Avorio

di Carmen Seidel

La popolazione della Côte d'Ivoire, conosciuta da noi come Costa d'Avorio, è fondamentalmente pacifica, accogliente e tollerante nei confronti delle numerosissime etnie e religioni o credo che popolano il paese. Cattolici, protestanti e musulmani convivono dunque nel pieno rispetto reciproco. Eppure, questo splendido paese è da anni martoriato da disordini politici.

Tra le crisi più drammatiche degli ultimi anni si ricorda quella del 2002 che paralizzò tutto il paese: c'erano ribelli che sparavano all'indirizzo dei bianchi e circolare in auto era pressoché impossibile, visto che si veniva fermati continuamente e con qualsiasi pretesto nei numerosissimi posti di blocco disseminati un po' ovunque, con estenuanti perquisizioni alla ricerca di armi importate dai paesi limitrofi. Proprio in quel periodo noi stavamo costruendo il nostro presidio sanitario a Songon e i lavori erano resi più lenti e compli-



cati anche dai continui controlli che subivano i camion che dovevano consegnarci i materiali edili, peraltro resi più cari dalla loro mancanza ad Abidjan, la capitale economica del paese della cui regione fa parte Songon e dai conseguenti approvvigionamenti nel nord del paese. Pochi anni dopo, proprio mi trovavo ad Abidjan per sdoganare dei con-

tainers e seguire i lavori del cantiere, venivano scaricati e dispersi in tutta Abidjan 528 m3 di rifiuti altamente tossici provenienti dall'Europa. Le conseguenze furono decine di morti e migliaia di intossicati, compresa me! Il paese ha vissuto così la più grande emergenza ecologica e sanitaria della sua storia a seguito di una catena di irresponsa-

bilità e colpe volontarie che coinvolgono anche operatori del nostro continente. La povertà è anche questa!

Dopo qualche anno di relativa pace e di ricostruzione, il paese ha vissuto nuovamente una grande crisi dovuta all'imminenza delle elezioni che vedevano candidati Laurent Bagbou da una parte e Alassane Quattara dall'altra, quest'ultimo appoggiato dalle Nazioni Unite e soprattutto dalla Francia e quindi dalla UE, che addirittura aveva temporaneamente imposto un embargo. I vari schieramenti politici si erano organizzati in gruppi armati. Sparatorie e morti dappertutto, negozi e banche chiusi, coprifuoco la sera. Le antenne telefoniche di alcune società erano state oscurate, tant'è vero che per permettere un minimo di comunicazione con i nostri collaboratori locali abbiamo dovuto "cari-care" alcuni telefonini di una compagnia secondaria, servendoci di una società di Parigi. A questo si



aggiunga la mancanza di acqua potabile, la carenza di cibo e di generi di prima necessità. Quanto abbiamo sofferto ascoltando i racconti disperati di chi aveva assistito alle più efferate violenze!

Ora sembra che tutto sia tornato alla normalità: negozi e banche hanno riaperto, le strade sono libere, la città è pulita, le forze armate si sono ritirate. Il nuovo Presidente Quattara vuole dimostrare a tutti di rappresentare un paese moderno e degno dell'attenzione della comunità internazionale.

In questo contesto così difficile, abbiamo sempre e comunque continuato a lavorare, grazie anche al fatto che i villaggi di Songon non sono stati toccati dai disordini, pur vivendo un duro isolamento dalla capitale.

Abbiamo aiutato i nostri bambini, affettuosamente adottati a distanza dai numerosi nostri sostenitori e abbiamo ultimato il nostro presidio a Songon, ove oggi mancano solo i materiali sanitari secondari. Vogliamo dunque cominciare ad operare al più presto, essendo il centro completamente allestito e godendo già delle necessarie convenzioni e permessi.

Grazie ad una generosa donazione ricevuta da parte dei coniugi Zago, stiamo ora per varare un importante progetto di prevenzione e vaccinazione a favore dei bambini più bisognosi. Sarà un evento importante, al quale parteciperanno le autorità governative, ecclesiastiche e diplomatiche.

Comunicazione agli imprenditori  
Sono stati inaugurati gli uffici del RECID, Organizzazione mondiale degli Ivoiriani della Diaspora per l'iniziativa economica, sociale, scientifica e culturale, presieduta da S.E. Richard Gbaka Zady, già Ambasciatore delle Côte d'Ivoire in Italia e membro del Senato Accademico AEREC.

L'organizzazione ha sede in un ufficio elegante e ben attrezzato nel cuore di Abidjan, Plateau, ad un passo da tutti i Ministeri e offre assistenza, segreteria e spazi a chi vuole avviare business in Costa d'Avorio. Le opportunità sono tante ... basta coglierle!



## È nato il logo di Missione Futuro!

**V**i chiederete: come mai dopo così tanto tempo? È vero, ma fino ad oggi tutti i loghi che ci sono stati presentati dai tanti disegnatori e grafici ai quali ci eravamo rivolti, ci avevano sempre deluso. Avremmo potuto accontentarci di un logo qualunque ma volevamo qualcosa che esprimesse veramente le finalità della nostra associazione. Così, ad un certo punto abbiamo pensato che avremmo potuto anche fare a meno del logo, convinti che la denominazione di MISSIONE FUTURO fosse già ampiamente esplicita dei nostri intenti, quelli di fare del futuro dell'Africa la nostra missione. Almeno fino ad oggi.

Finché, cioè, lo studio Cappelli Identity Design, diretto da Emanuele Cappelli, Accademico AEREC e sostenitore di MF, dopo una ricerca di mercato e un lungo e attento studio delle caratteristiche e attività di MF e del messaggio che la nostra ONG intende trasmettere, ha elaborato con il suo staff e con le strategie di un grande professionista diverse proposte, tutte molto particolari. Alla fine abbiamo scelto quella più semplice, legata proprio alla cultura aborigena africana e che traduce e trasforma in marchio un segno fortemente legato alla cultura tribale africana. La scelta del colore, come anche quella dello stesso logo, è stata istintiva: il colore dell'Africa tra terra battuta, capanne e spezie.

Grazie ad Emanuele e al suo staff!!

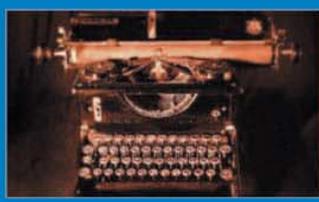
**MISSIONE  
FUTURO**





# C&C<sub>srl</sub>

## COMMUNICATIONS



**C&C COMMUNICATIONS** opera nel campo dell'editoria, dell'audiovisivo e della comunicazione da oltre venticinque anni. Le pubblicazioni editate da C&C Communications sono state utilizzate come veicolo di comunicazione pubblicitaria da alcune primarie aziende e compagnie. Tra queste: Alitalia, Telecom, Acea, Enel e tutte le principali Case di Distribuzione Cinematografica (Buena Vista, Uip, Columbia, Warner Bros, 20<sup>th</sup> Century Fox).

### editoria



C&C Communications fin dalla fondazione, svolge un'attività editoriale in proprio (libri, periodici, annuari) ma opera anche per conto terzi realizzando prodotti editoriali di prestigio curando l'intero ciclo di produzione, dalla redazione dei testi all'editing, dalla ricerca di fonti e illustrazioni alle correzioni, dalla stampa all'allestimento. Uno staff di giornalisti e scrittori esperti in vari settori, è in grado di elaborare testi di qualsiasi natura e in qualsiasi lingua. Per quanto riguarda la pubblicazione di periodici, la società si occupa anche delle pratiche burocratiche per la registrazione delle testate, del coordinamento redazionale e supervisione tipografica, individuando anche la figura del direttore responsabile.

### audiovisivi



C&C Communications vanta un'esperienza pluriennale nella realizzazione di filmati industriali e didattici. Anche in questo settore, la società è in grado di occuparsi di tutto il ciclo produttivo, dalla progettazione del filmato alla sceneggiatura, dal casting alla regia, dal commento sonoro alla post-produzione. (La società ha realizzato, tra gli altri, video promozionali per Alitalia e Telecom). C&C Communications realizza banche dati, rassegne stampa su database, CD Rom didattici, siti Internet curandone la realizzazione grafica e redazionale.

### pubbliche relazioni



C&C Communications organizza mostre, fiere, congressi ed eventi, in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla promozione del Made in Italy nel mondo, fornendo anche tutto il materiale di supporto, dalla pubblicità ai cataloghi. A disposizione dei clienti, un servizio di "ufficio stampa" per eventi o personaggi pubblici. Gli esperti d'immagine della società, inoltre, svolgono attività di consulenza nel campo della comunicazione e delle pubbliche relazioni. Infine, è operativo un servizio di traduzioni eseguite esclusivamente da traduttori certificati madrelingua altamente specializzati.

### ricerche di mercato



C&C Communications è in grado di effettuare ricerche di mercato e sondaggi di opinione, di tipo quantitativo, qualitativo, semistrutturato e motivazionale, organizzando brainstorming per la pianificazione della ricerca, seguendone l'esecuzione con il proprio field-team, fino alla consegna del rapporto finale, contando su una fitta rete di collaboratori altamente specializzati.

### osservatorio finanziamenti UE



C&C Communications offre un servizio completo che garantisce la consulenza e l'assistenza per individuare le opportunità di finanziamento che l'Unione Europea mette a disposizione degli operatori italiani, pubblici e privati, nei diversi settori di attività.

### comunicazione



Le opportunità di crescita offerte dai programmi comunitari, sono più che mai una risorsa indispensabile per il mondo imprenditoriale, ma le informazioni riguardo alla possibilità di accedere ai finanziamenti UE sono difficili da reperire, leggere e decodificare. E le imprese hanno bisogno di essere coadiuvate e assistite efficacemente per crescere e competere in Europa.

C&C Communications promuove ed organizza corsi di comunicazione non verbale, strategia della comunicazione, autocontrollo emozionale e training auto-geno, indispensabili per migliorare le capacità relazionali, gestire il self-control a beneficio del benessere personale e del successo professionale.

Via Sebino, 11      Tel. 06.8848094      info@cec-communications.eu  
00199 Roma      Fax 06.8414531      www.cec-communications.eu